

# **Esame di Maturità 2026**

## **Documento del Consiglio di classe 5 SEZ.A LICEO LINGUISTICO**

A.S. 2025-2026

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## PECUP – Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è finalizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente ad acquisire competenze comunicative avanzate in tre lingue straniere, oltre all'italiano, attraverso il confronto tra lingue, culture e tradizioni diverse.

Lo studente sviluppa una formazione culturale ampia e articolata, fondata sull'integrazione tra area umanistica, linguistica e scientifica, maturando capacità critiche, interpretative e relazionali.

Al termine del percorso lo studente è in grado di:

- comunicare efficacemente in tre lingue straniere in differenti contesti sociali e culturali;
- comprendere e interpretare testi scritti, orali e multimediali di varia tipologia;
- utilizzare le lingue straniere per lo studio e l'approfondimento di discipline non linguistiche;
- riconoscere gli elementi fondamentali della cultura, della civiltà e delle tradizioni dei Paesi di riferimento;
- confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando apertura e consapevolezza interculturale;
- utilizzare strumenti informatici e digitali per la comunicazione e l'apprendimento;
- argomentare in modo chiaro, corretto e consapevole.

Nel percorso di studio acquisisce:

- solide competenze linguistiche e comunicative;
- capacità di analisi, interpretazione e rielaborazione critica;
- conoscenze letterarie, storiche, filosofiche e artistiche;
- competenze metodologiche e organizzative;
- capacità relazionali e collaborative.

Il percorso formativo promuove inoltre:

- il dialogo interculturale e il rispetto delle diversità;
- l'autonomia nello studio e nella ricerca;
- la consapevolezza del valore della comunicazione nelle relazioni personali e professionali;
- l'apertura verso contesti internazionali e multiculturali.

Al termine del percorso, lo studente può:

- proseguire gli studi universitari in qualsiasi ambito, con particolare riferimento alle facoltà linguistiche, umanistiche, economiche, giuridiche e della comunicazione;
- accedere ai percorsi ITS Academy e alla formazione superiore;
- inserirsi in contesti lavorativi che richiedano competenze linguistiche, relazionali e interculturali.

## **INDICE**

### **1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

#### **2.1. Composizione della classe**

#### **2.2. Provenienza degli studenti**

#### **2.3. Profilo della classe**

#### **2.4. Attività di orientamento**

#### **2.5. Attività didattica in modalità CLIL**

#### **2.6. Uscite didattiche sul territorio, visite e viaggi di istruzione**

#### **2.7. Insegnamento dell'Educazione Civica**

#### **2.8. Percorso Formazione Scuola Lavoro**

### **3. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI MATURITA'**

### **4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

## 1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti alcuni dei quali non sono stati presenti in modo stabile nel triennio, come evidenziato nella seguente tabella.

Materia	Docente	presenza nel triennio		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Attardo Giulia	no	no	si
STORIA	Attardo Giulia	no	no	si
FILOSOFIA	De Lorenzi Caterina	si	si	si
LINGUA E CULTURA INGLESE	Pagetti Roberta	si	si	si
MATEMATICA	Bassis Stefano	no	no	si
FISICA	Limonta Giorgia	no	no	si
SCIENZE NATURALI	Gervasoni Denise	si	si	si
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Alice Bonanno	no	si	si
LINGUA E CULTURA SPAGNOLO	Belotti Stefania	no	no	si
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Bresciani Federico	no	si	si
LINGUA E CULTURA FRANCESE	D'Alessandro Fina	si	si	si
LINGUA E CULTURA TEDESCO	Reduzzi Cristina	no	si	si
RELIGIONE CATTOLICA	Casati Francesco	si	si	si
LINGUA E CULTURA INGLESE Conversazione	Amini Seyedhamedreza	no	no	si
LINGUA E CULTURA FRANCESE Conversazione	D'Alessandro Fina	si	si	si
LINGUA E CULTURA SPAGNOLO Conversazione	Justet Yanina	no	no	si
LINGUA E CULTURA TEDESCO Conversazione	Kohl Birgit	no	si	si
SOSTEGNO	Giacconi Rita	no	si	si

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Pagetti Roberta

I rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori sono stati regolarmente eletti e hanno partecipato fattivamente alle riunioni collegiali aperte alle tre componenti.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Studenti n. 23	femmine n. 19	maschi n. 4
----------------	---------------	-------------

### 2.2. PROVENIENZA DEGLI STUDENTI

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altri istituti o sezioni	Totale
Terza	13	0	4	17
Quarta	17	0	4	21
Quinta	20	1	5	25

La composizione della classe nel triennio è cambiata tra il terzo e il quarto anno, per poi stabilizzarsi in quinta. Due alunne che sono anche nuovi ingressi hanno frequentato il quarto anno all'estero. Due hanno svolto Terza e Quarta nello stesso anno. Una studentessa ripete il Quinto anno e proviene dal nostro Istituto, in quanto si ritira per problemi di salute e decide di svolgere percorso da privatista ma non verrà ammessa all'Esame di Stato ( a.s 2024/2025). Durante l'anno scolastico in corso due studentesse si ritirano.

### 2.3. PROFILO DELLA CLASSE

#### Profilo educativo comportamentale

La classe 5 LL è composta originariamente da 25 studenti (21 femmine e 4 maschi), di cui 6 provenienti da altri Istituti. Due studentesse si sono ritirate durante l'anno scolastico. Due studentesse hanno svolto anno all'estero. Una studentessa è ripetente e proviene da un percorso svolto nella classe quarta presso il nostro Istituto e durante la classe quinta decide di ritirarsi dalla frequenza scolastica per problemi di salute e prepararsi in autonomia come studentessa privatista. La stessa studentessa non supererà gli esami preliminari per accedere all'esame di Stato dell'anno scolastico 2024-2025.

Nel corso del triennio, la classe ha dimostrato, nel complesso, un livello soddisfacente di attenzione e partecipazione alle attività didattiche proposte, pur con una distribuzione non sempre omogenea tra i discenti: una parte degli studenti ha contribuito in maniera più attiva al dialogo educativo, mentre altri, per ragioni ascrivibili a tratti caratteriali o a episodiche manifestazioni di disattenzione, hanno partecipato in misura minore. L'atteggiamento generale del gruppo classe si è tuttavia contraddistinto per disponibilità e apertura al confronto. Si segnala, in particolare, l'approccio propositivo e collaborativo di una componente studentesca che si è distinta per costanza nell'impegno nello studio delle diverse discipline, per una partecipazione costruttiva alla vita scolastica e ai progetti culturali promossi, nonché per la capacità di assumersi responsabilità nelle situazioni in cui ciò è stato richiesto. Tale atteggiamento ha concorso ad elevare la qualità del dialogo educativo e formativo all'interno della classe. Nonostante la continuità che ha caratterizzato, in linea generale, lo svolgimento del percorso didattico, si sono registrati, in alcune circostanze, momenti di flessione nell'impegno e di riduzione della concentrazione da parte di alcuni studenti. Nel suo insieme, la classe dimostra un adeguato comportamento rispetto delle consegne e delle indicazioni fornite dal corpo docente; tuttavia, si riscontra la presenza di alcuni alunni che necessitano di un continuo e sistematico

stimolo affinché il rispetto delle tempistiche e delle procedure stabilite si traduca in un esito soddisfacente ai fini dell'organizzazione didattica complessiva.

Sul piano degli atteggiamenti e delle condotte, le relazioni tra i pari si sono dimostrate generalmente orientate alla cooperazione: nonostante le marcate differenze in termini di predisposizioni, sensibilità, competenze e approccio allo studio, il gruppo classe ha mantenuto una buona coesione interna, evidenziando nel complesso discrete capacità relazionali e comunicative. Il rapporto tra il corpo docente e gli studenti può essere definito complessivamente proficuo e costruttivo: la classe ha manifestato un atteggiamento aperto e disponibile, dimostrando, in linea generale, un adeguato senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici e un rispetto puntuale delle norme disciplinari vigenti.

### **Profilo Didattico e livello delle competenze**

Le competenze in uscita del livello di base, indicate dal profilo educativo, culturale e professionale del Liceo, sono state raggiunte complessivamente, a vari gradi, da tutti gli studenti. Dal punto di vista didattico la classe presenta una composizione piuttosto eterogenea prendendo come riferimento il quadro dei risultati del primo periodo valutativo e quello del periodo intermedio di marzo, la fisionomia della classe è riassumibile in tre profili di apprendimento: il primo gruppo è formato da un numero esiguo di studenti che hanno acquisito i contenuti in maniera completa ed anche approfondita, utilizzando in modo consapevole i metodi delle diverse discipline. Le abilità sviluppate consentono loro di operare collegamenti significativi all'interno e tra le diverse discipline, rielaborando in modo critico ed anche efficace le informazioni. Si esprimono in modo preciso, con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico delle diverse discipline. Un secondo gruppo, ha conseguito un livello di preparazione discreto. Tali studenti hanno seguito le attività didattiche con costanza e attenzione, pur senza distinguersi per un coinvolgimento attivo e propositivo, raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi di apprendimento stabiliti in sede di programmazione. Le conoscenze acquisite risultano corrette e strutturate; gli alunni sono in grado di esporre contenuti e opinioni con sufficiente chiarezza espositiva, stabilendo collegamenti adeguati tra i nuclei tematici affrontati e avvalendosi di un registro lessicale complessivamente appropriato al contesto disciplinare.

Il terzo profilo comprende un ulteriore gruppo di studenti, la cui preparazione, non uniforme nelle diverse discipline, si attesta tuttavia su livelli complessivi sufficienti o più che sufficienti. Per una parte di questi alunni, il processo di apprendimento si è fondato prevalentemente su strategie di tipo mnemonico, con un'acquisizione dei contenuti circoscritta ai nuclei concettuali essenziali. Le competenze sviluppate consentono l'elaborazione di collegamenti semplici, sia all'interno di una medesima disciplina sia in senso trasversale tra ambiti disciplinari differenti. L'esposizione risulta generalmente lineare nella struttura, ma caratterizzata da un lessico specifico non sempre adeguato e pienamente padroneggiato. Nel corso degli anni scolastici, il Consiglio di Classe ha elaborato e adottato specifiche strategie e metodologie orientate all'inclusione, mediante la progettazione di percorsi didattici condivisi e la promozione di attività fondate sulla cooperazione e sul lavoro collaborativo tra gli studenti. Per le metodologie e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio, si rileva che, in generale, sono stati utilizzati metodi e strategie diversificate (lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, etc.) in rapporto alla natura specifica degli obiettivi prefissati e alla risposta della classe alle attività proposte.

Si segnala la predisposizione di n°9 P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) di cui uno studente con PEI. Tali documenti sono allegati ai fascicoli personali degli studenti e le decisioni assunte dai docenti

del Consiglio di Classe in merito a tali situazioni sono riportate nei verbali relativi alle riunioni effettuate.

Si segnala la predisposizione di n° 1 P.F.P. (Piano Formativo Personalizzato) per Atleti di alto livello.

#### 2.4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, come previsto di DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e n. 63 del 5 aprile 2023, sulla base del quadro di riferimento delle attività dell'Istituto ha realizzato le seguenti attività di Orientamento:

Area	Descrittore Orientamento formativo	Percorso	Attività di Istituto, di classe (a scuola o presso ente esterno)	Docente referente	Periodo	n. ore	Valida anche per Ed. Civica
<b>didattica</b>	pensiero critico e apertura mentale	Patrimonio storico culturale	Viaggio di istruzione a Budapest: Esperienza didattica utile a comprendere la valenza formativa e metodologica della lettura interdisciplinare dei fenomeni tra storia, arte, letteratura, territorio, economia, società	Elisabetta Vigani	1 periodo	24	no
<b>orientamento</b>	pensiero critico e apertura mentale	orientamento e conoscenza del mondo dei media	Orientamento, approfondimento, informazione e mondo dei media: incontro con la giornalista Lucia Cappelluzzo in sala conferenze dell'istituto.	Erik Molteni	1 periodo	2	no
<b>orientamento</b>	Riflessione critica su percorso scolastico e sulle proprie attitudini	orientamento universitario	Future Pathways- Uk Universities : Londra, Oxford	Erik Molteni	1 periodo (dal 25 al 31 ottobre 2025)	36	no
<b>orientamento</b>	Riflessione critica su percorso scolastico e sulle proprie attitudini	orientamento universitario	Salone dello studente Parco esposizioni Novegro	Erik Molteni	1 periodo (dal 16 al 17 ottobre 2025)	12	no
<b>orientamento</b>	Riflessione	orientamento			1 periodo	6	no

	critica su percorso scolastico e sulle proprie attitudini	to universitari o	International University Fair, Milano	Erik Molteni	(Lunedì, 10 novembre 2025)		
<b>orientamento</b>	Riflessione critica su percorso scolastico e sulle proprie attitudini	orientamento universitari o	Its Leonardo Academy, Bergamo presso l'Istituto	Erik Molteni	2 periodo (Mercoledì, 4 febbraio 2026)	2	no
<b>orientamento</b>	Riflessione critica su percorso scolastico	orientamento universitari o	Orientamento e Stem Unibg	Erik Molteni	2 periodo (dal 4 febbraio 2026 al 11 febbraio)	/	no
<b>orientamento</b>	Riflessione critica su percorso scolastico e sulle proprie attitudini	orientamento universitari o	Eduproject IFTS, Bergamo presso l'istituto	Erik Molteni	2 periodo (1 Aprile)	2	no
<b>orientamento</b>	Riflessione critica su percorso scolastico e sulle proprie attitudini	orientamento universitari o	NABA Collegamento online	Erik Molteni	2 periodo (21 Aprile)	2	no

## 2.5. ATTIVITÀ DIDATTICA IN MODALITÀ CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il progetto CLIL, dal titolo “Guerra Civil española” è stato svolto nel secondo quadrimestre per un totale di n.2. ore ed è stato verificato con interrogazione orale.

Il Progetto CLIL, dal titolo “Dictadura de Francisco Franco” si è svolto nel secondo quadrimestre per un totale di n.2 ore ed è stato verificato con interrogazione orale.

Il Progetto CLIL, dal titolo “Agenda 2030: protezione ambiente ed energia rinnovabile” è stato svolto in lingua spagnola nel secondo quadrimestre per un totale di n.2 ore ed è stato verificato con interrogazione orale.

Il Progetto CLIL, dal titolo “Picasso, Mirò, Dalì” si è svolto nel secondo quadrimestre in lingua spagnolo per un totale di n. 2 ore ed è stato verificato con interrogazione orale.

Il Progetto CLIL, dal titolo “La caduta del muro di Berlino” si è svolto nel primo quadrimestre in lingua francese per un totale di n.2 ore ed è stato verificato con interrogazione orale.

Il Progetto CLIL, dal titolo “WWI” si è svolto nel secondo quadrimestre in lingua inglese per un totale di n.2 ore ed è stato verificato con interrogazione orale.

Il Progetto CLIL, dal titolo “La storia della Germania tra il 1945 e il 1990( dalla divisione alla riunificazione)” si è svolto nel secondo quadrimestre per un totale di n.3 ed è stato verificato con interrogazione orale.

## 2.6. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

### CLASSE QUINTA

<b>Anno scolastico</b>	<b>Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione</b>
a.s. 2025-2026	Teatro San Giorgio, Bergamo - spettacolo "Raccolti per strada"
	Sala Oggioni, Centro Congressi, Bergamo - spettacolo in lingua inglese "1984"
	Viaggio d'Istruzione a Budapest
	Visita al Vittoriale
	Visione del film "Le Assaggiatrici"

## 2.7. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica e lo sviluppo delle relative competenze, il Consiglio di classe ha sviluppato i seguenti percorsi previsti dal curriculum di istituto:

Basando il programma sugli obiettivi dell'Agenda 2030 (41 ore svolte)

	Percorso	Discipline	Argomenti trattati	Nucleo concettuale nuove linee guida		
				Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
1.	Parità di genere (obiettivo 5)	Inglese  Scienze	The role woman in the Victorian Age  “Le ragioni del Moscerino gay”: progetto contro l'omofobia	X		
2.	Salute e benessere (obiettivo 3)	Italiano  Francese  Scienze  Inglese	Spettacolo teatrale “Raccolti per strada “  L'alcool à Paris au 19 siècle : l'engagement de E.Zola  Sistema nervoso, tossico dipendenze,  Sostenibilità  Drugs and alchool in the Vittorian Age	X  X  X	X	

3.	Pace, giustizia e istituzioni solide (obiettivo 16)	Storia	Visione del film “Le Assaggiatrice“	X		
		Tedesco	La storia di Margot Woelk	X		
		Francese	La Chute du Mur de Berlin (documentaire)	X		
		Filosofia	Hannah Arendt: “Il totalitarismo in Scena“ documentario	X		
4.	Lavoro dignitoso e crescita dignitosa (obiettivo 8)	Inglese	Lo sfruttamento minorile in Inghilterra nella I e II rivoluzione industriale	X		
		Francese	L’engagement de V.Hugo : l’exploitation des enfants au travail	X		
5.	Città e comunità sostenibili (obiettivo 8)  Istruzione di qualità (obiettivo 4)	Italiano  Storia	Visita al Vittoriale  (la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del mondo)	X		
6.	Energia pulita e accessibile (obiettivo 7)	Fisica	Energie green		X	

7.	Cittadinanza economica e sviluppo sostenibile (obiettivo 4 e 12)	Educazione civica	Educazione finanziaria (finanza personale, risparmio consapevole e gestione del denaro)	X	X	
----	------------------------------------------------------------------	-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------	---	---	--

## 2.8. PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle deliberazioni degli organi collegiali, tutte le studentesse e tutti gli studenti della classe hanno seguito il percorso come da documento allegato

Classe	Progetto - Attività	n. ore
3°	Corso sulla sicurezza	Controllare numero ore
	Eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri)	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
4°	Tirocinio individuale presso ente esterno in convenzione con la scuola in ambito sanitario, aziendale, di ricerca e progettazione, legale, economico, umanistico, sportivo e volontariato;	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
5°	Tirocinio individuale presso ente esterno in convenzione con la scuola in ambito sanitario, aziendale, di ricerca e progettazione, legale, economico, umanistico, sportivo e volontariato;	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

A fianco delle nuove iniziative di orientamento sopra riportate, resta in vigore il quadro normativo relativo ai P.C.T.O. La materia è disciplinata dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, art. 1 comma 784-787, dalla nota Miur n. 3380 del 18/02/2019, dalle Linee guida emanate con il DM 774 del 4 settembre 2019, a cui si aggiungono più recentemente il DL 48 del 4 maggio 2023 (art. 17 e 18), convertito in legge il 3 luglio 2023 (Legge n. 85), dove si ampliano le tutele assicurative, le Linee guida sull'orientamento (D.L. 328 del 22/12/2022), l' OM n. 54 del 26 marzo 2026 (Articolo 1 formazione scuola-lavoro: attività di formazione scuola-lavoro come ridenominate dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164).

La fruizione, anche da remoto, di seminari, conferenze, incontri e convegni potrà essere utile al raggiungimento del monte- ore necessario solo se seguita da una rielaborazione personale (relazione scritta, prodotto multimediale).

Tutte le attività svolte verranno registrate dal docente tutor, in accordo con i referenti di settore e/o con i docenti organizzatori delle iniziative, nel portale Scuola e territorio sotto la voce “Esperienze”. Le ore saranno archiviate in automatico dal portale nella sezione “Curriculum” di ogni studente.

### **3. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI MATURITÀ**

#### **Simulazioni delle prove scritte**

Sono state predisposte n.4 simulazione delle prove scritte così divise:

DATA	PROVA
23 Febbraio 2026	Prima Prova
24 Marzo 2026	Seconda Prova (Lingua Inglese)
23 Aprile 2026	Seconda Prova (Lingua Inglese)
8 Maggio 2026	Prima Prova

Si allegano al presente documento sia il testo sia la griglia di valutazione della simulazione.

#### **Simulazioni del colloquio orale**

Mercoledì, 27 Maggio 2026

#### **4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

##### **SISTEMA DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il Consiglio di classe agisce come riportato nel PTOF nella sezione apposita.

Le verifiche vengono intese e recuperate nel loro autentico valore educativo e didattico, come strumenti di misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, che vengono comunicati agli studenti in modo chiaro e concreto. L'obiettivo è superare una visione riduttiva della valutazione, che considera voti e giudizi come fine ultimo del percorso di apprendimento.

La misurazione dell'apprendimento coinvolge l'intera attività didattica e rappresenta un processo continuo. Il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, sia a livello di classe sia individuale, costituisce il principale parametro di riferimento. La valutazione diventa così occasione di analisi e riflessione, finalizzata a individuare e, ove possibile, a rimuovere le cause di eventuali difficoltà o insuccessi, in un'ottica di miglioramento e crescita formativa.

La tipologia delle verifiche e le modalità di somministrazione previste per ciascuna disciplina vengono illustrate in modo puntuale da ogni docente, affinché ogni studente sia pienamente consapevole di ciò che gli viene richiesto e dei criteri di valutazione adottati.

Tutte le verifiche sono strettamente coerenti con gli obiettivi della programmazione didattica e sono progettate per accertare in modo chiaro e significativo il livello di competenze effettivamente raggiunte dagli studenti.

La verifica, intesa come strumento di rilevazione delle competenze acquisite, non esaurisce il processo valutativo, ma ne rappresenta una componente essenziale, in quanto fornisce elementi concreti e oggettivi a supporto del giudizio complessivo.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti possono proporre valutazioni formative in itinere finalizzate a monitorare costantemente il livello di apprendimento degli studenti. Tali prove possono assumere diverse tipologie e le relative valutazioni non sono espresse in forma numerica, ma attraverso giudizi descrittivi di supporto al percorso di apprendimento.

Le prove che concorrono alla determinazione dei voti sono tutte preventivamente programmate e numericamente distribuite secondo quanto indicato nel PTOF nella sezione apposita.

La programmazione delle verifiche avviene sulla base di un calendario annuale, disponibile prima dell'inizio dell'anno scolastico e affisso in tutte le aule. Per ciascun periodo di valutazione previsto, un tabellone dedicato, anch'esso esposto in aula, consente di pianificare le diverse scadenze, al fine di evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione delle prove.

La valutazione riportata nelle apposite schede consegnate nel corso dell'anno, pagelle comprese, non è il risultato di una semplice somma aritmetica, ma rappresenta un giudizio complessivo espresso attraverso un voto. Essa tiene conto in modo progressivo e ponderato delle valutazioni intermedie, dei risultati delle verifiche sommative e del livello di partenza del singolo e dei progressi realizzati, della serietà e della costanza dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione in classe, e di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno scolastico.

##### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico e si sono rivolte a singoli studenti, gruppi di studenti della stessa classe o gruppi di studenti di classi parallele. Le

attività, messe in atto nel nostro Istituto e svolte nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle normative nazionali, sono state:

- in itinere, a cura del singolo docente, durante le ore di lezione curricolari;
- durante la settimana di pausa dell'attività didattica prevista nel mese di gennaio;
- attraverso gli sportelli "Help" in orario pomeridiano, a scelta degli studenti.

#### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Si fa riferimento al PTOF 2025 - 2028.

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di classe ribadisce quanto riportato nel PTOF "Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente nei tre anni conclusivi del corso di studi. La valutazione viene espressa con riguardo al profitto, tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (cfr. D.lgs 62/2017).

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni Studente/essa che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della Scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella.

#### **TAB. A – STUDENTI INTERNI**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9- 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media voti e la classe frequentata permettono di individuare, grazie alla tabella precedente, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) lo studente dovrà aver o una media voti  $\geq$  della metà della fascia di riferimento (es.  $\geq 6,50$ ) oppure aver fatto pervenire alla Scuola nei tempi previsti crediti formativi certificati (vedi paragrafo successivo).

La normativa scolastica prevede l'ammissione all'esame di Maturità anche per gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale presentano un'insufficienza. In tal caso lo studente acquisisce il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti.

Si ritiene importante richiamare quanto stabilito dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024 intitolata “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico” in relazione alla valutazione del comportamento degli studenti con l’obiettivo di promuovere un clima scolastico più sereno, rispettoso e inclusivo.

Ai fini dell’ammissione all’Esame di Maturità, oltre ai requisiti già previsti dalla precedente normativa, se ne aggiunge un altro, derivante dall’integrazione dell’art. 13, comma 2 del D.lgs. 67/2017, ovvero:

“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo”.

“Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi”.

Si dispone inoltre sull’attribuzione del **credito scolastico**:

“Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”

#### **CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il D.M. 49/2000 precisa inoltre all’art. 1 che le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Lo stesso D.M. indica all’art. 2 che i consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, tenendo conto della rilevanza qualitativa delle esperienze (comma 1) e sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati (comma 2).

L’art. 3 del D.M. citato ribadisce infine che la documentazione relativa all’esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l’esperienza e contenente una sintetica descrizione dell’esperienza stessa. Alla luce dei riferimenti normativi riportati, si definiscono pertanto i seguenti criteri per il riconoscimento del credito formativo:

l’attestazione dell’ente, associazione, istituzione presso la quale lo studente ha realizzato l’esperienza deve pervenire all’istituto entro la fine del mese di maggio l’esperienza certificata deve avere rilevanza qualitativa (continuità dell’impegno, rilievo dell’ente che rilascia l’attestazione, ecc.);

Le certificazioni comprovanti le attività svolte dallo studente devono pervenire alla Scuola entro il 15 maggio di ogni anno scolastico su carta intestata dell’ente (azienda, società, associazione, ecc.) su cui devono essere indicate le generalità dell’allievo, l’attività svolta e la durata; per le attività lavorative il certificato deve indicare l’ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l’obbligo dell’adempimento contributivo.

Si precisa che questo istituto ritiene comunque estremamente positivo il fatto che uno Studente svolga attività extrascolastiche siano esse culturali, artistiche, sportive, lavorative, di stage, di esubero da quanto previsto dalla FSL in presenza di valutazioni eccellenti da parte dei tutor. La valutazione del credito scolastico e la sua attribuzione spettano ai singoli consigli di classe nel rispetto delle fasce di punteggio e di quanto appena esposto.

## PROGRAMMI SVOLTI

### **Programmi svolti nelle seguenti discipline - anno scolastico 2025-2026**

1. Italiano
2. Inglese
3. Francese
4. Spagnolo
5. Tedesco
6. Storia
7. Filosofia
8. Matematica
9. Fisica
10. Scienze naturali
11. Scienze motorie e sportive
12. Storia dell'arte
13. Religione

CLASSE: 5LL

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Giulia Attardo

#### A. Impostazione metodologica applicata.

Il lavoro didattico si è configurato nell'attività della lezione frontale e dialogata, sempre accompagnata da mappe concettuali in Power Point o comunque presentazioni esplicative condivise con la classe tramite Google Classroom per facilitare la comprensione e l'apprendimento degli argomenti trattati. Il percorso formativo si è svolto partendo dalla vita, dalla poetica e dallo stile dell'autore per concentrarsi poi sulle sue opere principali e sulla lettura e l'analisi di alcuni testi scelti. Durante l'attività di lavoro sui testi, gli studenti sono stati spronati a confrontare autori, poetiche, opere e a compiere collegamenti interdisciplinari (soprattutto con storia e le letterature straniere). La classe è stata inoltre invitata a riflettere su fatti di attualità attraverso la semplice condivisione di idee.

#### B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Lo spazio delle lezioni è l'aula.

Il testo in adozione è "Qualcosa che sorprende" - Voll. 2, 3.1 e 3.2, a cura di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, edito da Paravia.

Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere presentazioni digitali attraverso la piattaforma di Google Classroom.

#### C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove per lo scritto con lo scopo di appurare la capacità di comprensione della traccia proposta. Nelle verifiche sono state proposte tracce di tipologie A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Le due prove del secondo quadrimestre si sono svolte su sei ore e sono da considerarsi simulazione della prima prova dell'esame di Maturità. Per l'orale si sono svolte quattro prove inerenti agli argomenti svolti, tutte sommative. Inoltre, agli studenti sono state fornite possibilità di recupero delle eventuali insufficienze. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dello scritto, si è preferito adottare nel corso dell'anno una griglia condivisa dal Dipartimento Umanistico e specificamente pensata sulle tre tipologie di prova previste dalla Maturità; per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'orale, essi sono stati conformi a quelli contenuti nella programmazione per competenze presentati all'inizio dell'anno scolastico e condivisa nel Dipartimento.

A supporto della trasparenza e dell'oggettività del processo valutativo, si rimanda alla griglia di valutazione elaborata e condivisa all'interno del Dipartimento Umanistico dell'Istituto, utilizzata per la correzione delle prove scritte durante l'intero anno scolastico. Vedasi pertanto la sezione dedicata alla traccia di simulazione della prima prova.

#### D. Programma svolto

GIACOMO LEOPARDI

Vita, pensiero del «pessimismo», la poetica del «vago e indefinito», opere.

- Lettura di parti scelte da *Zibaldone*
- Lettura, analisi e commento de *L'infinito*
- Lettura, analisi e commento di *A Silvia* (selezione di versi scelti)
- Lettura, analisi e commento de *Il sabato del villaggio*
- Lettura, analisi e commento di *La Ginestra* (selezione di versi scelti)
- Lettura, analisi e commento di *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- Lettura, analisi e commento di *Dialogo della natura e di un islandese*

## ITALIA POST UNITARIA: LA SCAPIGLIATURA

Linee generali

Lettura, analisi e commento di parti scelte di *La strada ferrata* di Emilio Praga

Lettura, analisi e commento di *Case nuove* di Arrigo Boito

Lettura, analisi e commento de “L’attrazione della morte” da *Fosca* di Igino Ugo Tarchetti

## LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO

Naturalismo francese: fondamento ideologico positivista e fondamento letterario realista. Confronto con il Verismo italiano.

## GIOVANNI VERGA

Vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa della “impersonalità”, opere.

- Lettura e commento di “Rosso Malpelo” da *Vita dei campi*
- Lettura e commento de “La roba” da *Novelle rusticane*
- *I Malavoglia*: l’intreccio
- Lettura e commento de “La conclusione del romanzo” da *I Malavoglia*
- *Mastro don Gesualdo*: l’intreccio
- Lettura e commento de “La morte di Mastro-don Gesualdo” da *Mastro-don Gesualdo*

## DECADENTISMO

Visione del mondo e poetica, temi e miti della letteratura decadente, modelli.

Riferimento alla letteratura straniera: *I fiori del male* di Baudelaire e *Controcorrente* di Huysmann

## GABRIELE D’ANNUNZIO

Vita, estetismo, superomismo, opere.

- *Il piacere*: l'intreccio
- Lettura, analisi e commento de "Il conte Andrea Sperelli" da *Il piacere*
- Lettura, analisi e commento de "La sera fiesolana" da *Alcyone*
- Lettura, analisi e commento de "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*
- Lettura, analisi e commento de "Meriggio" da *Alcyone*
- Lettura e commento di un breve estratto da *Notturmo*

## GIOVANNI PASCOLI

Vita, visione del mondo, poetica del "fanciullino" e del "nido", opere.

- Lettura di parti scelte e commento di "Una poetica decadente" da *Il fanciullino*
- Lettura, analisi e commento di "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo" da *Myricae*
- Lettura, analisi e commento de "Il gelsomino notturno" da *Canti di Castelvecchio*
- Lettura, analisi e commento di "Italy" da *Poemetti*

## PRIMO NOVECENTO: STAGIONE DELLE AVANGUARDIE – FUTURISMO

Caratteristiche principali del movimento avanguardista.

- Lettura, analisi e commento de "Il manifesto del Futurismo", "Il manifesto tecnico della letteratura futurista" di Filippo Tommaso Marinetti
- Lettura, analisi e commento di "E lasciatemi divertire" di Aldo Palazzeschi

## ITALO SVEVO

Vita, cultura, poetica dello "inetto", opere.

- *Una vita*: trama
- Lettura e commento de "Le ali di gabbiano" da *Una vita*
- *Senilità*: trama
- Lettura e commento de "Il ritratto dell'inetto" da *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: trama
- Lettura e commento de "Il fumo" da *La coscienza di Zeno*

## LUIGI PIRANDELLO

Vita, visione del mondo, poetica delle maschere e dell'Umorismo, opere.

- Lettura e commento di "Ciàula scopre la luna" da *Novelle per un anno*

- Lettura e commento de “Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*
- *Il fu Mattia Pascal*: trama
- Lettura e commento “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” da *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*: trama
- Lettura e commento “Nessun nome” da *Uno, nessuno e centomila*
- *Enrico IV*: trama

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe

Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall’età postunitaria al primo Novecento 3/1.*

## ERMETISMO

Caratteri generali del movimento.

## GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica e opere.

- Lettura, analisi e commento de “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “Mattina”, “Soldati” da *L’allegria*

## EUGENIO MONTALE

Vita, poetica, opere

- Lettura, analisi e commento di "Non chiederci la parola", “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Forse un mattino andando in un’aria di vetro” da *Ossi di seppia*
- Lettura, analisi e commento di "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale” da *Satura*

## SALVATORE QUASIMODO

- Vita e poetica
- Lettura, analisi e commento di “Ed è subito sera” da *Acqua e terre*
- Lettura, analisi e commento di “Alle fronde dei salici” da *Giorno dopo giorno*

**CLASSE: 5<sup>^</sup> LICEO LINGUISTICO**

**MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: Prof.ssa PAGETTI ROBERTA**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, che mi è stata affidata dalla terza liceo, risulta essere un gruppo eterogeneo sia dal punto di vista didattico che disciplinare. Durante l'anno scolastico, la classe ha mostrato, sul piano didattico, interesse e attenzione per i contenuti disciplinari, mentre sul piano comportamentale ha mantenuto un atteggiamento generalmente orientato al rispetto delle autorità e alla correttezza nei rapporti interpersonali. La propensione degli studenti all'ascolto e al confronto educativo ha favorito un ambiente propizio all'insegnamento e all'apprendimento, consentendo al docente di approfondire gli argomenti e agli alunni di conseguire gli obiettivi delineati nel piano di lavoro. Al termine dell'anno, la classe ha esibito competenze linguistico-letterarie adeguate in taluni alunni, soddisfacenti in altri, e di livello superiore in un gruppo di studenti che si è dedicato allo studio con dedizione, responsabilità e perseveranza, affinando un approccio metodologico solido e affidabile, dimostrando capacità di proseguire in modo autonomo nell'apprendimento e di aver maturato eccellenti doti analitiche e sintetiche, spirito critico e indipendenza di valutazione. Permangono, sebbene in un ristretto numero di studenti, alcune difficoltà nel controllo della morfo-sintassi ed una certa fragilità nell'uso della lingua.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Si è cercato di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, promuovendo l'interiorizzazione dei contenuti, piuttosto che uno studio mnemonico delle nozioni. L'impostazione metodologica si è di conseguenza basata su diversi tipi di intervento mirati ad ottenere il coinvolgimento degli studenti: lettura, comprensione, analisi e critica del testo. Dopo la contestualizzazione storica e letteraria dei diversi periodi sono stati introdotti gli autori selezionati e le loro opere principali, viste nel dettaglio attraverso estratti antologici.

Le lezioni sono state frontali, ma con grande attenzione alla partecipazione e al coinvolgimento della classe, tale metodologia è stata pensata per stimolare gli studenti, coinvolgerli in modo attivo e sviluppare il loro pensiero critico e analitico. Questo approccio è stato rafforzato durante l'anno con una serie di interventi di riflessione e lettura sull'importanza dell'essere cittadini europei, sull'importanza di conoscere una lingua europea e più d'una nel XXI secolo. Quindi nell'approccio disciplinare si è prescelto di variare tecniche e strategie per consentire agli studenti di potenziare la loro capacità comunicativa, la loro sicurezza nell'esposizione. La tradizionale lezione frontale è stata sempre preceduta da momenti di riflessione con richiami ad eventi e situazioni quotidiane e attuali, sia per stimolare la curiosità degli studenti che potenziare in loro i collegamenti interdisciplinari di maniera autonoma.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati principalmente il libro di testo "*Enjoy 1*" e "*Enjoy 2*" sia per l'inquadramento dei periodi storici e dei movimenti letterari che per le biografie dei diversi autori e le analisi testuali.

Ad integrazione degli stessi sono stati forniti diversi appunti e presentazioni (*PowerPoint*) e sono stati altresì somministrati brani antologici sotto forma di estratto.

Le piattaforme *Classroom* e *Google Drive* sono state utilizzate con costanza durante tutto l'anno scolastico per la condivisione di materiale con la classe (slides, mind maps, articoli di approfondimento e brani antologici).

In vista dell'Esame di Maturità sono state somministrate diverse comprensioni testuali e produzioni scritte per meglio preparare gli studenti alla prova scritta e sono state svolte due simulazioni scritte per l'esame.

### **C. I criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Le verifiche svolte in classe, articolate in interrogazioni orali, analisi testuali e domande aperte sui contenuti del programma, hanno rappresentato un momento di confronto, costituendo il momento conclusivo del percorso didattico.

Come indicato nella programmazione iniziale, sono state effettuate verifiche formative e verifiche sommative, valutando la capacità di procedere all'analisi testuale, la conoscenza dei contenuti, l'utilizzo delle conoscenze, la correttezza morfo-sintattica e lessicale e la capacità di operare interventi critici.

Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, l'attenzione al contributo di ciascuno durante le lezioni sono stati la base per la valutazione conclusiva del percorso complessivo e del processo di apprendimento.

### **D. Programma svolto**

#### THE EARLY VICTORIAN AGE

The Victorian Age

Historical introduction to the Victorian Age

Themes:

- Biography of Queen Victoria
- The Victorian Compromise and the Victorian Age as an age of contradictions
- The Victorian frame of mind
- Sexuality during the Victorian Age
- The philosophy of Utilitarianism
- Education and literacy in Victorian England
- The Victorian novel, *The New Poor Law* (solo accenni) (1834) and the creation of workhouses

Charles Dickens

Biography

“*Oliver Twist*”: themes, the plot, the idealization of Victorian society (high/low class – good/evil nature) in the characters of “*Oliver Twist*”

Passages read : “Please, sir, I want some more”

“Coketown”  
(Analisi comparata con “London” di W. Blake)

R. L. Stevenson: “Dr. Jekyll and Mr. Hyde”. Passage: “I was him all the time”

## THE LATE VICTORIAN AGE

Oscar Wilde      Biography of Oscar Wilde  
“The Picture of Dorian Gray “:themes,the plot, Aestheticism ,the Preface”, The double, mortality and death, Youth and eternal youth  
“ The horror revealed”.

## THE FIRST WORLD WAR

Rupert Brooke      “The Soldier”  
Biography  
Themes:  
- The First World War  
- Nationalism and propaganda

Wilfred Owen      “Dulce Et Decorum Est”  
Biography  
Themes:  
- The First World War  
- Nationalism and propaganda vs. the true representation of the war  
- “The Old Lie”: the double meaning

## THE MODERN AGE

James Joyce      “Ulysses”  
Biography  
Themes:  
- The plot  
- The complexity of “Ulysses”: the layers of meanings in the words  
- The stream of consciousness and the interior monologue as representations of the mind  
- The different narrators of “Ulysses”  
-

V. Woolf      “Mrs  
Dalloway”      Biography  
Themes, structure and style. Passage: “Out for flowers”

George Orwell      - The plot

- A dystopian novel
- Fascism and socialism in Orwell and in “1984”
- The figure of Winston Smith and of the Big Brother
- Surveillance and privacy
- The control over the past
- Newspeak

Passage: “Two and two make five”

**CLASSE: 5 LL**

**MATERIA: FRANCESE**

**DOCENTE: D’ALESSANDRO.F**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da dieci studenti, tra cui un DVA, che hanno instaurato un clima di collaborazione e reciproco aiuto e sostegno. Nel complesso la classe ha conseguito in modo più che sufficiente gli obiettivi sopra indicati. In generale, gli studenti hanno acquisito gli strumenti basilari per operare collegamenti interdisciplinari e per la corretta lettura ed interpretazione del testo letterario, ma solo una parte di loro è capace di elaborare criticamente e in modo autonomo i contenuti; infatti, essa è apparsa, nel corso dell'anno scolastico, interessata all'apprendimento della materia mostrando impegno, partecipazione e costanza nello studio. Per quanto riguarda le competenze per l'orale, la maggior parte della classe è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una sufficiente o buona correttezza formale. Per quanto riguarda la produzione scritta, essa si è rivelata nel complesso della classe sufficientemente corretta o più che corretta nei contenuti, ma in molti casi poco precisa nell'analisi e poco sufficiente nell'argomentazione. Inoltre due studentesse hanno ottenuto il diploma DELF B2.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Il lavoro didattico si è configurato nell'attività della lezione frontale e dialogata, sempre accompagnata da mappe concettuali in Power Point e video esplicativi condivisi con la classe tramite Google Classroom per facilitare la comprensione e l'apprendimento degli argomenti trattati in classe. Il percorso formativo si è svolto partendo da una breve descrizione della vita dell'autore, per poi dedicare spazio all'analisi e all'approfondimento dalla poetica dell'autore, per potersi poi infine concentrare sulla lettura e l'analisi di alcuni testi scelti. Durante l'attività di lavoro sui testi i ragazzi sono stati spronati a confrontare autori, poetiche, opere e a compiere collegamenti interdisciplinari (soprattutto con le altre lingue studiate: inglese /spagnolo). Gli studenti sono inoltre stati stimolati a riflettere su fatti di attualità attraverso la semplice condivisione di idee.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Lo spazio delle lezioni è l'aula. Il testo in adozione è “Littérature plus compact“ Bobbio.V, Langin.E, Sosso.P, Galland.C, Barthés.A, Loescher Editore. Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere materiale di approfondimento e presentazioni attraverso la piattaforma di Google Classroom.

#### **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove per lo scritto con lo scopo di appurare la capacità di comprensione e di produzione per il raggiungimento del livello B2 del QCER.

Nelle verifiche sono state proposte tracce con diverse tipologie basate su argomenti inerenti all'attualità ma anche analisi e interpretazione di un testo letterario francese), analisi e produzione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per l'orale si sono svolte quattro prove inerenti agli argomenti svolti. Inoltre, agli studenti

sono state fornite possibilità di recupero delle eventuali insufficienze. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sia dello scritto che dell'orale, si è preferito adottare nel corso dell'anno una griglia condivisa dal Dipartimento Linguistico.

#### **D. Programma svolto**

LE XIX siècle:

La France entre empire, monarchie et république, la société industrielle et les écoles artistiques, la langue et la littérature de masse

LE ROMANTISME : la nature et le mal du siècle

Le premier romantique Chateaubriand: René

La poésie romantique :

Lamartine : Le Lac

V. Hugo : Demain dès l'Aube

Le théâtre romantique:

La révolution de Hugo ; le drame romantique, la Préface de Cromwell

Le roman social: les Misérables et Notre dame de Paris

L'écrivain engagé: V. Hugo: la peine de mort

LE REALISME

Le roman renouvelé

Stendhal : "*Le Rouge et le Noir*": le réalisme stendhalien, le byronisme et les héros stendhaliens

Balzac : La Comédie humaine : Le portrait balzacien, le "*Père Goriot*"

La naissance de l'écrivain journaliste

Le réel chez Flaubert : "*Madame Bovary*" et le bovarysme

LE NATURALISME

Les frères Goncourt vers le naturalisme

Le père du naturalisme: E. Zola: *Les Rougon-Macquart*

*L'Assommoir* : fresque du 19 siècle, la condition sociale, la misère du prolétariat, les dégâts de l'alcool au 19 siècle

Zola et l'Affaire Dreyfus

Littérature comparée : le verisme italien et Giovanni Verga

## LE PARNASSE ET LE SYMBOLISME

Baudelaire : le poète maudit

Les Fleurs du mal : “*L’Albatros*”

Le Spleen de Paris : “*Enivrez-vous*”

## LE XX SIECLE :

La fin de la III République

La première guerre mondiale

La crise de l’entre – deux guerres

La France et la Seconde Guerre mondiale

L’Art moderne

La crise des valeurs et les progrès sociaux

La langue française au XX siècle et la construction de la Francophonie

La Belle Époque

L’esprit nouveau d’Apollinaire :

Les Calligrammes : “*La Colombe poignardée et le jet d’eau*”

Alcools : “*Le pont Mirabeau*”

Le dadaïsme : le refus de la réalité : T.Tzara

Le surréalisme : Breton : Le Manifeste du surréalisme, l’écriture automatique

## LE ROMAN MODERNE

M. Proust : le précurseur du roman moderne, le temps perdu et le temps retrouvé, l’écriture proustienne, la mémoire volontaire

Son œuvre cathédrale : “*Du côté de chez Swann*”, analyse de l’épisode de la petite madeleine

Céline : le renouveau des formes et le refus de la guerre : “*Je refuse la guerre et tout ce qu’il y a dedans*”

L’existentialisme de Sartre

Camus et l’absurde

L’Étranger : “*Un homme ordinaire*”

Les deux ennemis : Sartre et Camus

La négritude et la colonisation : Césaire et Senghor

Prévert: “*Étranges étrangers*“

Les femmes en littérature : l’émancipation de la femme

Simone de Beauvoir, une intellectuelle engagée : “ *le Deuxième sexe* “

Marguerite Duras : “L’Amant“

Simone Veil , une vie d’engagement

## PARCOURS D’EDUCATION CIVIQUE

Pièce de théâtre : “Raccolti per strada“

Travail sur les ravages de l’alcool chez les jeunes, étude comparée avec les désastres de l’alcool au XIX siècle.

Les faits d’actualité nationale et internationale

**CLASSE: 5 LL**

**MATERIA: LINGUA SPAGNOLA**

**DOCENTE: STEFANIA MARIA BELOTTI**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha conseguito in modo più che buono e, in alcuni casi, in modo quasi ottimo, gli obiettivi sopra indicati. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per operare collegamenti interdisciplinari, una corretta lettura per una puntuale interpretazione del testo letterario. Alcuni studenti sono capaci di elaborare criticamente e in modo autonomo i contenuti. La quasi totalità della classe è apparsa, nel corso dell'anno scolastico, interessata all'apprendimento della materia mostrando impegno, partecipazione e costanza nello studio.

Per quanto riguarda le competenze per l'orale, la maggior parte della classe è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una buona correttezza formale, utilizzando un lessico e una pronuncia adeguata.

Per quanto riguarda la produzione scritta, essa si è rivelata più che corretta nei contenuti, precisa nell'analisi e approfondita nell'argomentazione con riferimenti culturali e personali a sostegno dell'argomentazione stessa.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Il lavoro didattico si è configurato nell'attività della lezione frontale e dialogata, sempre accompagnata da riflessioni di approfondimento, soprattutto durante l'analisi dei testi. Gli alunni sono sempre stati invitati a creare collegamenti tra autori e contenuti nell'ottica di una visione generale dei periodi storici e delle correnti letterarie. Il percorso formativo si è svolto partendo da una breve descrizione della vita dell'autore, per poi dedicare spazio all'analisi e all'approfondimento dalla poetica dell'autore e sulla lettura e l'analisi di alcuni testi scelti. Durante l'attività di lavoro sui testi i ragazzi sono stati spronati a confrontare autori, poetiche, opere e a compiere collegamenti interdisciplinari. Gli studenti sono inoltre stati stimolati a riflettere su fatti di attualità attraverso la semplice condivisione di idee.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Lo spazio delle lezioni è l'aula. Il testo in adozione è "Cronoletras 2 del Romanticismo a la actualidad, Gloria Biscaini Loescher editore. Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere materiale di approfondimento e presentazioni attraverso la piattaforma di Google Classroom.

#### **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove per lo scritto con lo scopo di appurare la capacità di comprensione della traccia proposta. Le prove scritte hanno spaziato tra argomenti letterari e di attualità. A una parte di comprensione del testo, sotto forma di domande seguiva una produzione scritta di almeno 200/300 parole. Inoltre, agli studenti sono state fornite possibilità di recupero delle eventuali insufficienze. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dello scritto, si è preferito adottare nel corso dell'anno una griglia condivisa dal Dipartimento Linguistico e specificamente pensata su

obiettivi diversi; per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'orale, essi sono stati conformi a quelli contenuti nella programmazione per competenze presentati all'inizio dell'anno.

## **D. Il Programma svolto**

### EL ROMANTICISMO

Historia y sociedad del siglo XIX

. José de Esponceda:

Canción del pirata: “*que es mi dios la libertad*”.

. Gustavo Adolfo Bécquer:

Rimas: Rima XIII “*el trémulo fulgor de la mañana*”, Rima XXXVIII “*cuando el amor se olvida*”, Rima XLI “*inevitable el choque*”.

. José Zorrilla:

Don Juan Tenorio.

### REALISMO Y NATURALISMO

Historia y sociedad a finales del siglo XIX

. Emilia Pardo Bazán:

La tribuna: “*todo le parecía bello*” y “*se les abrió el horizonte*”.

. Leopoldo Alas, Clarín:

La Regenta: “*cenizas, frialdad*”.

. Benito Pérez Galdós:

Tristana.

Fortunata y Jacinta.

### MODERNISMO, GENERACIÓN DEL 98 Y DEL 14

Historia y sociedad a inicios del siglo XX

. Rubén Darío:

Sinfonía en gris mayor: “*Ya todo lo envuelve la gama del gris*”.

. Antonio Machado:

Recuerdo infantil: “*Monotonía*”.

Campos de Castilla: “*lo nuestro es pasar*”, “*cruza errante la sombra de Caín*” Por tierras de España.

. Miguel de Unamuno.

Niebla: “*un producto de mi fantasía*”, “*y entes nivelescos sus lectores*”.

. Ramón María del Valle-Inclán.

Luces de bohemia.

. José Ortega y Gasset.

España invertebrada.

### VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL 27

Historia y sociedad del siglo XX

Visión de “*Un perro andaluz*”.

. Vicente Huidobro:  
Los dos caminos.  
. Juan Larrea:  
Estanque: “2 a 2”.  
. Ramón Gómez de la Serna:  
Greguerías: “*La magia se ha perdido*”.  
. Federico García Lorca:  
Poema del Cante Jondo: La guitarra “*cinco espadas*”.  
Poeta en Nueva York: La aurora “*un naufragio de sangre*”.  
“*Romance de la luna luna*”.  
“*A las cinco de la tarde*”.  
Bodas de sangre: “*¡siempre hay culpa!*”, “*al final la sangre pudo más*”.  
*La casa de Bernarda Alba*: “*tengo cinco cadenas para vosotras*”, “*¡nadie dirá nada!*”.  
. Rafael Alberti:  
Marinero en tierra: “*la marejada me tira del corazón*”, “*dejadla en la ribera*”  
Sobre Los Ángeles: “*el silencio de las basuras*”  
Noche de guerra en el Museo del Prado.  
. Pedro Salinas:  
La voz a ti debida: “*sacar de ti tu mejor tú*”, “*embustera, falsa tú*”.

#### LITERATURA LATINOAMERICANA

. Gabriel García Márquez:  
“Cien años de soledad”.  
  
. Pablo Neruda

**CLASSE: 5 LICEO LINGUISTICO**

**MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCA**

**DOCENTE: CRISTINA REDUZZI**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si compone di 13 alunni, 5 dei quali arrivati quest'anno, che presentano livelli linguistici piuttosto eterogenei. La classe ha partecipato con un adeguato grado di interesse e impegno, pur con i dovuti limiti per alcuni studenti che utilizzano con fatica la lingua tedesca come lingua veicolare. Il supporto della docente madrelingua, a tal proposito, è stato prezioso.

Le lezioni si sono sempre svolte in un sereno clima di collaborazione e interazione e la programmazione è stata, via via, modificata sulla base delle esigenze e degli interessi emersi strada facendo.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti in modo più che sufficiente, pur con alcune difficoltà nella rielaborazione personale in lingua straniera.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Riferimento metodologico principale è stato l'approccio comunicativo che considera la lingua straniera come strumento essenziale di comunicazione, si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) e prevede l'uso della lingua come veicolo di interazione reale all'interno della classe. La lingua utilizzata durante le lezioni è stata prevalentemente il tedesco, anche grazie alla presenza della docente madrelingua per un'ora a settimana. Non sono comunque mancati momenti in lingua italiana, quando gli studenti hanno mostrato maggiori fatiche nella comprensione.

L'insegnante ha monitorato e moderato le diverse attività didattiche al fine di promuovere le relazioni fra gli studenti e di osservare il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, anche proponendo sportelli help e attività di recupero e/o potenziamento, in caso di necessità.

Dato il ruolo di centralità dello studente nel processo di apprendimento, si è cercato di favorire il più possibile il "fare" con attività di diversa tipologia. Ai momenti di lezione frontale si sono, pertanto, affiancati lavori di gruppo, esercitazioni individuali, realizzazioni di mappe e schemi, ricerca di informazioni e brainstorming.

L'approccio metodologico ha tenuto conto delle difficoltà di alcuni alunni ad accostarsi in modo autonomo a testi letterari in lingua straniera; ogni testo è stato, quindi, letto e commentato in classe per guidare la comprensione dei principali nuclei tematici dei vari movimenti letterari e dei vari autori. Agli studenti è stato, infine, chiesto di individuare collegamenti con le altre letterature europee studiate, in un'ottica di interdisciplinarietà.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

L'attività didattica ha fatto principalmente riferimento al libro di testo in adozione (*Etappen der deutschen Literatur*), ampiamente corredato di approfondimenti audio/visivi, attività di analisi e

sintesi ed esercizi interattivi. Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere materiale di approfondimento e presentazioni attraverso la piattaforma di Google Classroom.

### **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sostenuto quattro prove scritte con esercizi di varia tipologia (comprensione, rielaborazione e produzione) e quattro prove orali. A queste di sono aggiunte anche le due valutazioni sommative dell'insegnante madrelingua.

Le prove scritte e le prove orali sono state valutate con le griglie di valutazione elaborate dai docenti del Dipartimento Linguistico ed allegate alle programmazioni annuali.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, si è fatto riferimento ai singoli PdP, allegati ai verbali del Consiglio di Classe.

### **D. Il Programma svolto**

#### Die Romantik:

Themen Motive und Richtlinien: die Nacht und der Traum.

Novalis: *Hymnen an die Nacht*

J. von Eichendorff: *Mondnacht* und *Aus dem Leben eines Taugenichts*

Karoline von Günderrode: *Ein Kuss im Traum*

Die Brüder Grimm und das Märchen *Rapunzel*

E.T.A. Hoffman: *Der Sandmann*

#### Vormärz und Realismus:

Historischer Hintergrund

Junges Deutschland und Realismus: Themen, Motive und Richtlinien.

Heinrich Heine: *Die Loreley* und *Die Schlesischen Weber*.

Theodor Fontane: *Effi Briest* (Text und Verfilmung).

#### Die Jahrhundertwende:

Historischer Hintergrund.

Expressionismus/Symbolismus: Themen, Motive und Richtlinien.

Der innere Monolog und der moderne Roman

Arthur Schnitzler: *Fräulein Else*.

Thomas Mann: *Tonio Kröger*

Franz Kafka: *Die Verwandlung – Vor dem Gesetz*

Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende:

Historischer Hintergrund.

Das dritte Reich und der deutsche Widerstand.

Themen, Motive und Richtlinien in der deutschen Literatur der Nazizeit.

Erich Kästner: *Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen?*

Bertolt Brecht: *Mein Bruder war ein Flieger - Die Oberen sagen - Der Krieg, der kommen wird - Deutschland (1933) - An die Nachgeborenen.*

Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung:

Historischer Hintergrund: die Geschichte Deutschlands zwischen 1945 und 1990; die Berliner Mauer; die Teilung und die Wiedervereinigung; das Wirtschaftswunder; Gastarbeiter und Gastarbeiterdeutsch.

Themen, Motive und Richtlinien in der deutschen Literatur zwischen 1950 und 1970.

Paul Celan: *Todesfuge.*

Christa Wolf: *Der geteilte Himmel.*

CLASSE: 5LL

MATERIA: Storia

DOCENTE: Giulia Attardo

#### A. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale e partecipata attraverso l'impiego di mappe proiettate alla lavagna, il supporto del libro di testo, la lettura o la visione, con relativo commento guidato, di alcune fonti storico-geografiche.

Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze. Si è anche dato spazio alla discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

#### B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Lo spazio delle lezioni è l'aula. Il testo in adozione è C. Cartiglia, *Forme della memoria*, vol. 3, edito da Loescher. Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere materiale esplicativo e/o di supporto attraverso la piattaforma di Google Classroom.

#### C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per la valutazione si sono utilizzate prove orali al fine di preparare al meglio gli studenti al colloquio d'esame. Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove orali con lo scopo di appurare la capacità di conoscenza, comprensione e analisi degli eventi storici considerati. Inoltre, agli studenti sono state fornite diverse possibilità di recupero delle eventuali insufficienze. I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli contenuti nel P.T.O.F. e alla programmazione per competenze presentati all'inizio dell'anno.

#### D. Il Programma svolto

##### LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

1. Il contesto socio-economico della Belle Époque
2. L'Italia nell'età giolittiana

##### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. Un generale clima di tensione
2. Lo scoppio della guerra
3. Le fasi iniziali della guerra
4. La guerra di logoramento

5. La svolta del 1917
6. La fine della guerra
7. I trattati di pace
8. L'Europa alla fine del conflitto

## LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

1. Un paese immenso, povero e arretrato
2. La rivoluzione di febbraio (1917)
3. La rivoluzione di ottobre (1917)

## IL PRIMO DOPOGUERRA E IL FASCISMO

1. La crisi del Paese e la genesi del fascismo
2. Il movimento operaio e la controffensiva fascista
3. Il fascismo: presa di potere, governo, regime
4. Il regime totalitario

## GLI STATI UNITI

1. Gli Stati Uniti dei "Ruggenti anni Venti"
2. Gli Stati Uniti: dalla crisi del '29 al New Deal

## IL NAZISMO IN GERMANIA

1. La repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo
2. La formazione dello stato totale
3. Il regime totalitario e l'antisemitismo

## L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN

1. La vittoria dei bolscevichi
2. La guerra civile, il regime sovietico, l'economia (1917-28)
3. La morte di Lenin e l'ascesa al potere di Stalin
4. Dalla rivoluzione al regime staliniano
5. L'economia e la politica estera (1929-37)
6. Lo stato totalitario

## L'ASIA (1910-1940)

1. Un mondo ancora largamente coloniale
2. La Palestina
3. L'India

## DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI IN EUROPA

1. La guerra civile spagnola

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Verso la catastrofe
2. Lo scoppio della guerra
3. La guerra su più fronti
4. La guerra diventa mondiale
5. La svolta nel conflitto
6. Lo sterminio degli ebrei
7. La fine della guerra
8. Il mondo post-bellico

## DALLA GUERRA FREDDA AL MONDO MULTIPOLARE

1. La Guerra Fredda e il mondo bipolare
2. Approfondimenti (per cenni)

**CLASSE: 5 LL**

**MATERIA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: DE LORENZI CATERINA**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente soddisfacente, dimostrando una buona conoscenza dei contenuti e dei nuclei concettuali fondamentali della filosofia moderna e contemporanea. In particolare, gli alunni si sono mostrati in grado di orientarsi tra i principali autori, correnti di pensiero e problematiche affrontate nel corso dell'anno, sebbene con livelli di approfondimento e rielaborazione personale differenti. Alcuni studenti hanno evidenziato una maggiore capacità critica e argomentativa, riuscendo a stabilire collegamenti interdisciplinari e a esprimere valutazioni autonome; altri, pur mantenendosi su un piano più descrittivo, hanno comunque consolidato le conoscenze di base e acquisito un lessico filosofico adeguato.

Nel complesso, il percorso formativo ha consentito un efficace sviluppo e potenziamento delle competenze, sia sul piano cognitivo sia su quello metodologico. È emersa, in molti casi, una crescente consapevolezza del valore del pensiero critico e della riflessione autonoma.

Un sostanziale gruppo di alunni ha partecipato con particolare interesse e continuità alle attività didattiche, contribuendo attivamente al dialogo educativo, intervenendo con osservazioni pertinenti e dimostrando curiosità intellettuale; ciò ha permesso loro di raggiungere risultati particolarmente positivi e, in alcuni casi, eccellenti. Altri studenti, pur mostrando una partecipazione più limitata durante le lezioni, hanno comunque conseguito esiti soddisfacenti grazie a un impegno più concentrato e mirato in vista delle verifiche, in particolare orali.

La didattica è stata costantemente orientata a garantire un'adeguata personalizzazione degli apprendimenti, con particolare attenzione agli studenti con DSA e BES. Sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative, nonché strategie didattiche inclusive, al fine di favorire la piena partecipazione di tutti gli alunni e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

L'attività didattica in classe si è svolta privilegiando un approccio frontale e interattivo, supportato dall'utilizzo di presentazioni PowerPoint fornite dall'insegnante, proiettate sulla LIM e condivise con la classe in Google Classroom. Le spiegazioni hanno frequentemente favorito interventi e discussioni, utili a chiarire dubbi e incertezze.

Ampio spazio è stato dedicato al confronto e all'approfondimento di tematiche emerse durante il programma o proposte direttamente dagli studenti. Per incentivare la partecipazione della classe, sono state adottate metodologie diversificate, tra cui tribunali filosofici di carattere etico e morale, la visione di video e documentari, la lettura di testi filosofici in lingua inglese, arricchendo così l'esperienza di apprendimento.

Nel corso dell'anno, sono stati inoltre organizzati interventi di recupero per gli studenti con difficoltà, con l'obiettivo di aiutarli a individuare i concetti fondamentali da consolidare.

## **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Lo spazio delle lezioni è l'aula. Il testo in adozione è "L'avventura del pensiero" - Voll. 3 A e 3B, a cura di Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero e con la collaborazione di Giancarlo Burghi, edito da Paravia. Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere materiale di approfondimento e presentazioni attraverso la piattaforma di Google Classroom.

## **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate quattro prove orali, strutturate in modo da verificare non solo il livello di acquisizione dei contenuti, ma anche la capacità degli studenti di comprendere, analizzare e rielaborare in maniera critica gli argomenti trattati. Le verifiche hanno privilegiato il dialogo e il confronto, consentendo agli alunni di esprimersi con un linguaggio appropriato, di stabilire collegamenti tra i diversi nuclei tematici e di sviluppare un'esposizione coerente e argomentata. È stata inoltre posta attenzione alla capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina e di inquadrare autori e correnti nel loro contesto storico-culturale. Le prove sono state distribuite nel corso dell'anno in modo equilibrato, al fine di monitorare progressivamente il percorso di apprendimento e offrire agli studenti adeguate opportunità di recupero, consolidamento e compensazione, laddove necessario. In questo senso, si è cercato di valorizzare i miglioramenti individuali e di sostenere gli alunni nel superamento delle eventuali difficoltà, anche attraverso momenti di ripasso guidato e chiarimento degli argomenti più complessi. I criteri di valutazione adottati sono stati coerenti con quanto stabilito nel P.T.O.F. d'istituto e in linea con la programmazione per competenze, condivisa e illustrata all'inizio dell'anno scolastico. Tali criteri sono stati inoltre calibrati in accordo con i PDP, al fine di garantire equità e trasparenza nel processo valutativo, nel rispetto dei bisogni educativi specifici. Nel formulare il giudizio finale si è tenuto conto non soltanto del livello delle conoscenze acquisite, ma anche del percorso complessivo di ciascuno studente. In particolare, sono stati considerati i ritmi di apprendimento, i progressi compiuti nel tempo, il grado di partecipazione alle attività didattiche, l'impegno mostrato nello studio individuale e l'attenzione mantenuta durante le lezioni. Tale approccio ha permesso di restituire una valutazione più completa e significativa, in grado di riflettere non solo i risultati raggiunti, ma anche il processo di crescita personale e formativa di ciascun alunno.

## **D. Il Programma svolto**

ARTHUR SCHOPENHAUER: Il contesto storico-culturale – Vita e opere – *“Il mondo come volontà e rappresentazione* – la conoscenza fenomenica – il comportamento dell'individuo e la libertà – il mondo come rappresentazione – il noumeno come volontà (il velo di Maya) – la metafisica della Volontà (un universo inquietante e l'irrelevanza degli individui) – il dramma della condizione umana – il pessimismo esistenziale – le vie di liberazione dal dolore e di opposizione alla Volontà: arte, compassione, ascesi

SOREN KIERKEGAARD: Il contesto storico-culturale – Vita e opere – il difficile rapporto con il padre e la fidanzata Regina Olsen – il gioco degli pseudonimi – la critica a Hegel – la centralità dell'esistenza – il singolo come categoria – *“Aut-aut”*: le alternative dell'esistenza (stadio estetico-etico-religioso) – la possibilità e l'angoscia – le forme della disperazione - il salto mortale nella fede

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: Il contesto storico-culturale; le differenze politiche e religiose tra le due correnti filosofiche

LUDWIG FEUERBACH: La filosofia come antropologia - la critica dell'idealismo hegeliano - l'alienazione religiosa - una filosofia per l'uomo

KARL MARX: Il contesto storico-culturale - vita e opere - i fondamenti del pensiero di Marx - la critica a Hegel - la critica a Feuerbach: l'uomo naturale e l'uomo storico - dialettica ed essenza umana - la dialettica e la funzione della prassi - lavoro e alienazione nel sistema capitalistico - il materialismo storico dialettico: modo di produzione, struttura e sovrastruttura - lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe - l'analisi dell'economia capitalistica: il plusvalore, il saggio del plusvalore, il saggio di profitto - la crisi del capitalismo - il socialismo - il comunismo

Approfondimenti: *Tempi moderni* di Charlie Chaplin - lettura ed analisi "*Il lavoro come alienazione o oggettivazione*"

FRIEDRICH NIETZSCHE: Il contesto storico-culturale - vita e opere - la demistificazione delle certezze - una filosofia per aforismi - "*La nascita della tragedia*": apollineo e dionisiaco - Nietzsche e Schopenhauer a confronto circa il tema della volontà - la chimica della morale - la fine delle certezze - "*Gaia Scienza*": la morte di Dio - una nuova filosofia per un uomo nuovo: "*Così parlò Zarathustra*" e la filosofia del meriggio - oltreuomo o superuomo (utilizzo del termine "superuomo" da parte del partito nazista con conseguente nazificazione e successiva denazificazione del pensiero di Nietzsche) - le tre metamorfosi - l'eterno ritorno e l'oltreuomo - le nuove tavole dei valori - la volontà di potenza - il nichilismo passivo, radicale e attivo - la trasvalutazione di tutti i valori

SIGMUND FREUD: Il contesto storico-culturale - vita e opere - la scoperta dell'inconscio - lo studio dell'isteria - il metodo delle libere associazioni - la storia di Anna O. - rimozione e resistenza - il transfert - "*L'interpretazione dei sogni*": il linguaggio per immagini, la fusione, lo spostamento, il sogno di Freud (Irma), il lapsus - nevrosi e sessualità - la pulsione - la libido - la sessualità infantile - il complesso di Edipo/Elettra - il narcisismo - psiche collettiva e personalità: "*Totem e Tabù*" - la struttura della personalità - prima e seconda topica - la nuova visione dell'uomo - la contraddittoria condizione umana e i conflitti dell'Io - "*Al di là del principio di piacere*": Eros e Thanatos

L'ESISTENZIALISMO: Il contesto storico-culturale - i temi fondamentali - la possibilità - la scelta - la libertà - il singolo - la contingenza - la situazione

MARTIN HEIDEGGER: Il contesto storico-culturale - vita e opere - il rapporto con Arendt - il problema dell'Essere e l'analitica esistenziale - la finalità di "*Essere e tempo*" - l'Esserci - differenza tra "Esserci" e "Uomo" - i rapporti dell'Esserci con il mondo - sentimento e comprensione - il Con-Essere - l'Esserci come Cura - aver cura e prendersi cura - la favola della Cura - le forme dell'esistenza inautentica (la forza del Sì, la chiacchiera, la curiosità, l'equivoco) - deiezione - ontico e ontologico - l'angoscia e l'essere-per-la-morte - la possibilità autentica della morte - la verità come disvelamento - la pro-vocazione della tecnica e il concetto di "Gestell" - linguaggio e poesia - la filosofia come domanda e il concetto della radura

HANNAH ARENDT: Il contesto storico-culturale - vita e opere - il rapporto con Heidegger - "*Scrivimi qualcosa di te*": testo epistolare con Anders, utile a capire la condizione degli ebrei in fuga e la concezione filosofica dei due pensatori - le differenze filosofiche tra Arendt e Heidegger - "*Le origini del totalitarismo*" - "*Vita Activa*" - "*La banalità del male*"

SIMONE WEIL: Il contesto storico-culturale – vita e opere - “*La condizione operaia*” – ritirarsi da sé per fare spazio all’altro – contro la violenza e il potere - “*Il libro del potere*” - il confronto tra greci, occitani e cultura occidentale a lei contemporanea

EDITH STEIN: Il contesto storico-culturale – vita e opere – l’empatia – i tre momenti dell’empatia – co-sentire – uni-patia

KARL POPPER: Il contesto storico-culturale – vita e opere – la falsificabilità e la nuova concezione della scienza – il fallibilismo – il realismo critico – i tre mondi – la società e la storia

In aggiunta agli argomenti sopra citati, durante le ore di educazione civica è stata svolta un'attività sul seguente tema: Il Totalitarismo in Scena: Smontare la Finzione con Hannah Arendt, a partire dalla visione del documentario *Progetto Happiness: Corea del Nord*

CLASSE: 5A LL

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: BASSIS STEFANO

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha conseguito in modo sufficiente o più che sufficiente gli obiettivi prefissati. In generale, gli studenti hanno acquisito gli strumenti basilari per operare collegamenti interdisciplinari e per la corretta interpretazione dei concetti fondamentali dell'analisi matematica e dello studio di funzione, ma solo una parte di loro è capace di elaborare criticamente e in modo autonomo i contenuti. Infatti, la classe è apparsa, nel corso dell'anno scolastico, interessata all'apprendimento della materia mostrando impegno, partecipazione e costanza nello studio. Per quanto riguarda le competenze per l'orale, la maggior parte della classe è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una sufficiente o buona correttezza formale. Per quanto riguarda l'applicazione tramite esercizi dei concetti proposti il livello della classe è eterogeneo: un gruppo limitato padroneggia le tecniche acquisite ed è in grado di risolvere esercizi complessi tramite un ragionamento logico strutturato, la maggior parte della classe invece si limita alla risoluzione di esercizi in modo meccanico senza aver raggiunto la profonda comprensione dell'argomento trattato.

### A. Impostazione metodologica applicata.

Il lavoro didattico si è configurato nell'alternanza tra lezione frontale e lezione dialogata. Per la parte teorica ci si è avvalsi di presentazioni in PowerPoint per illustrare in modo chiaro e strutturato i concetti fondamentali, favorendo la comprensione e la sistematizzazione dei contenuti. La parte applicativa si è sviluppata attraverso esercizi tratti dal libro di testo, scelti con progressiva difficoltà al fine di consolidare le competenze acquisite. Per l'approfondimento grafico e la visualizzazione delle funzioni matematiche è stato utilizzato il software GeoGebra, che ha permesso agli studenti di esplorare in modo dinamico e interattivo i contenuti della disciplina, sviluppando una comprensione più intuitiva dei concetti astratti.

### B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Lo spazio delle lezioni è l'aula. Il testo in adozione è "TUTTI I COLORI DELLA MATEMATICA – Edizione Azzurra" di Leonardo Sasso. Oltre al libro di testo, si è fatto ampio ricorso alla piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali didattici, presentazioni, esercizi aggiuntivi e risorse di approfondimento.

### C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte e prove scritte valide per l'orale. La scelta di privilegiare questa tipologia di verifica è stata dettata dall'elevato numero di studenti in rapporto al limitato numero di ore a disposizione, che non ha consentito di svolgere un adeguato numero di colloqui orali individuali. Nelle prove è stato posto l'accento sui fondamenti teorici della disciplina, con particolare attenzione alla comprensione delle definizioni e dei teoremi fondamentali,

accompagnati dall'approfondimento tramite esercizi applicativi di varia tipologia e difficoltà. I criteri di valutazione adottati sono stati conformi a quelli contenuti nella programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno.

#### D. Il Programma svolto

##### FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ'.

Concetto di funzione reale di variabile reale e loro classificazione.

Dominio, zeri e segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: pari e dispari; crescenti, decrescenti.

Funzioni periodiche, inverse e composte

Studio e grafico approssimato di una funzione (fino al segno).

##### I LIMITI DELLE FUNZIONI.

Il concetto di intorno, il concetto di limite di una funzione e relativa interpretazione geometrica.

La definizione di limite.

Le quattro tipologie di limite e le relative definizioni.

Limite per difetto e per eccesso; destro e sinistro.

Teoremi sui limiti: di unicità, della permanenza del segno e del confronto.

##### IL CALCOLO DI LIMITI E LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Operazioni con i limiti.

Forme indeterminate e metodi di risoluzione.

Gerarchia degli infiniti.

Definizione di funzione continua.

Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Asintoti verticale, orizzontale e obliquo di una funzione.

##### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Il problema della tangente e rapporto incrementale (definizione e significato geometrico).

Derivata di una funzione in un punto e funzione derivabile.

Continuità e derivabilità; derivata destra e sinistra.

Derivate fondamentali e algebra delle derivate.

Teoremi sul calcolo delle derivate; derivata di una funzione composta.

Punti di non derivabilità e loro classificazione.

## TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI.

Punti di massimo e minimo relativo e assoluto.

Teorema di Fermat.

Teorema di Rolle.

Teorema di Lagrange.

Teorema di Cauchy

Teorema di De l'Hopital

Concavità di una funzione

Punti di Flesso

## STUDIO DI FUNZIONE

Dominio

Intersezione con gli assi

Segno di una funzione

Asintoti

Studio della derivata prima

Studio della derivata seconda

**CLASSE: 5A LL**

**MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: LIMONTA GIORGIA**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 25 studenti. Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo ha dimostrato una partecipazione costante e un interesse vivace verso le tematiche proposte. Nonostante le diverse attitudini individuali, si è instaurato un dialogo educativo estremamente positivo, caratterizzato da un clima di rispetto reciproco e collaborazione.

Essendo subentrata come docente al quinto anno, l'azione didattica è stata orientata a garantire una continuità formativa che valorizzasse le peculiarità dell'indirizzo linguistico. Per tale ragione, si è scelto, deliberatamente, di privilegiare la dimensione teorica e concettuale della fisica. L'approccio è stato focalizzato sulla comprensione dei fenomeni, sull'evoluzione delle idee scientifiche e sulla riflessione critica, evitando l'approfondimento di esercizi di calcolo e tecnicismi algebrici che esulano dalle finalità specifiche dell'indirizzo di studi.

La risposta degli studenti è stata più o meno soddisfacente. La classe si è dimostrata partecipe alle lezioni, intervenendo con domande e osservazioni che hanno arricchito il dibattito in aula. Un elemento di particolare rilievo riguarda gli studenti che, all'inizio dell'anno o in corso d'opera, hanno riportato valutazioni negative: grazie a un impegno costante e alla volontà di recuperare, tali alunni hanno mostrato progressi significativi, dimostrando maturità e consapevolezza del proprio percorso scolastico.

Al termine del percorso, si evidenziano i seguenti risultati:

- Acquisizione dei concetti fondamentali della fisica moderna e contemporanea in chiave teorica.
- Capacità di argomentare in merito ai fenomeni fisici studiati con proprietà di linguaggio.
- Consolidamento di un metodo di studio critico e consapevole.

Il dialogo educativo è stato l'elemento cardine dell'anno scolastico, permettendo alla classe di affrontare la disciplina con serenità e profitto, pur partendo da basi talvolta eterogenee. Il clima di fiducia costruito ha favorito il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e, in molti casi, il loro superamento in termini di maturità critica.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Gli obiettivi specifici della disciplina, e quindi l'acquisizione della stessa, sono stati realizzati attraverso lezioni prettamente frontali, anche mediante l'ausilio di proiezioni di materiale digitale. La metodologia utilizzata è stata anche quella della spiegazione induttiva, quando possibile. Partendo dal problema reale, gli alunni, sono stati indotti a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. In particolare, si è proceduto a: illustrazione dei programmi e degli obiettivi di ogni unità didattica; presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe.

## **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Bocci, Malegori, Milanesi, Toglia - “Pensa con la fisica”, Volume per il 5° anno, DeA Scuola- Petrini

Agli studenti è stato inoltre fornito ulteriore materiale didattico per approfondire ed integrare alcuni argomenti trattati.

Le lezioni si sono svolte nell’aula predisposta per la classe.

## **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite alla scadenza del quadrimestre. Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d’insegnamento e apprendimento della materia.

Il sistema di verifica utilizzato comprende interrogazioni orali. Si è valutata la padronanza dei contenuti, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l’utilizzo del linguaggio scientifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d’apprendimento, della partecipazione e dell’attenzione in classe, dell’impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

## **D. Il Programma svolto**

### LA LEGGE DI COULOMB

La carica elettrica.

Conduttori e isolanti.

L’induzione elettrostatica e la polarizzazione.

La legge di Coulomb

### IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

La misura e la rappresentazione del campo.

I campi e le forze a distanza.

Il flusso e la legge di Gauss.

L’energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale.

I condensatori. L'energia di un condensatore.

## LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica.

Le leggi di Ohm.

I semiconduttori.

I circuiti elettrici.

I resistori e l'effetto Joule.

## IL CAMPO MAGNETICO

I campi magnetici e i magneti.

I campi magnetici e le correnti elettriche.

Il campo generato da circuiti elettrici.

La forza di Lorentz.

La legge di Ampère.

Il magnetismo nella materia.

**CLASSE: 5 LL**

**MATERIA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: GERVASONI DENISE**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, nel corso del triennio, ha evidenziato un progressivo percorso di crescita sia sul piano didattico sia su quello relazionale e partecipativo. Nel presente anno scolastico si rileva complessivamente un'evoluzione positiva, in particolare per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno. La maggior parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo, partecipando con interesse alle lezioni e mostrando un coinvolgimento generalmente costante. Le iniziali difficoltà riscontrate in ambito chimico sono state progressivamente superate grazie a uno studio più regolare e a un maggiore impegno individuale, con un conseguente miglioramento dei livelli di apprendimento. In tale contesto si distinguono alcune eccellenze, caratterizzate da una solida padronanza dei contenuti, buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Una parte della classe ha conseguito risultati discreti o buoni, dimostrando un impegno generalmente adeguato, mentre altri studenti hanno evidenziato un impegno discontinuo o talvolta superficiale, con risultati non sempre omogenei. Permangono, per alcuni alunni, difficoltà di diversa entità nell'elaborazione e nell'argomentazione dei contenuti teorici, nello sviluppo del pensiero critico e nell'uso del linguaggio specifico. Nel complesso, gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti in misura differenziata, in relazione all'impegno, alla continuità nello studio e alle capacità individuali.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

L'attività didattica è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali di tipo teorico e lezioni partecipate, durante le quali gli studenti sono stati sollecitati a esporre le proprie conoscenze in relazione agli argomenti trattati. Gli alunni sono stati inoltre guidati alla presa di appunti durante la spiegazione, al fine di favorire la costruzione di un metodo di studio organico e la successiva rielaborazione autonoma dei contenuti a casa.

L'attività didattica ha incluso anche esercitazioni in classe, finalizzate all'applicazione pratica dei contenuti e al consolidamento delle conoscenze chimiche acquisite.

A supporto della comprensione sono stati proposti schemi e riassunti alla lavagna, utili a sintetizzare i contenuti e a facilitarne l'organizzazione. Si è fatto costante riferimento al libro di testo, integrato con materiali forniti dal docente e resi disponibili sulla piattaforma Classroom. Le lezioni sono state inoltre supportate dall'utilizzo di strumenti multimediali, che hanno permesso la visualizzazione di fenomeni naturali e l'impiego di video didattici a scopo esplicativo e di approfondimento.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Le attività sono state svolte in aula, con l'utilizzo della lavagna digitale per la proiezione di presentazioni PowerPoint, schede di approfondimento e video, finalizzati a favorire una maggiore comprensione dei fenomeni e degli argomenti trattati.

Il testo in adozione è: “Principi di biochimica con scienze della terra” di S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio. di Rizzoli Education. Per Scienze della Terra si è provveduto a preparare una dispensa composta da slides caricate su Classroom.

### **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Le verifiche sono state sia orali sia scritte (valide per l'orale). In particolare, verso la fine dell'anno sono state privilegiate le interrogazioni orali, al fine di potenziare le capacità espressive e l'esposizione corretta dei contenuti disciplinari. Le prove scritte hanno previsto quesiti a scelta multipla, domande aperte ed esercizi. Alla riconsegna delle verifiche scritte è stata sempre effettuata una correzione collettiva degli esercizi. Per le prove insufficienti è stata inoltre offerta la possibilità di recupero, concordando la data con l'alunno. Per ogni tipologia di verifica sono state valutate l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità, con particolare attenzione alla comprensione del quesito, alla correttezza della risposta, all'organicità dell'esposizione e all'uso di un linguaggio appropriato. Nelle prove scritte, a ciascun quesito è stato attribuito un punteggio commisurato al grado di difficoltà. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, anche dei livelli di partenza, dell'attenzione e della partecipazione in classe, dell'impegno nello studio individuale, della puntualità nelle consegne e della disponibilità alla collaborazione con i compagni.

### **D. Il Programma svolto**

La chimica del carbonio: lettura "Carbonio", racconto conclusivo de Il sistema periodico (1975) di Primo Levi. Il carbonio nei composti organici. Il carbonio: un elemento versatile. Ibridazione degli orbitali del carbonio. La rappresentazione delle molecole organiche. Gli idrocarburi. Gli alcani. Gli isomeri di struttura. La nomenclatura degli alcani. I cicloalcani. La stereoisomeria. Gli alcheni. Nomenclatura degli alcheni. Gli alchini. Nomenclatura degli alchini. Gli idrocarburi aromatici. Proprietà fisiche e reattività degli idrocarburi. Riconoscimento gruppi funzionali.

La chimica della vita: Le biomolecole. La biochimica e le biomolecole. I carboidrati: struttura e funzioni. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi. I lipidi: struttura e funzione. Gli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi. Il colesterolo. Le proteine: funzioni. Gli amminoacidi. La struttura delle proteine. Gli enzimi. Funzioni e meccanismo d'azione: il ciclo catalitico. Gli acidi nucleici. La struttura chimica del DNA. La struttura chimica dell'RNA. Differenza tra DNA a RNA. Il flusso dell'informazione genetica: da DNA a proteine (trattato in termini generali come collegamento tra informazione genetica e sintesi proteica).

Il metabolismo cellulare: catabolismo esoergonico e anabolismo endoergonico. L'ATP e i coenzimi  $\text{NAD}^+$  e  $\text{FADH}$ , ruolo nei processi metabolici. La glicolisi. Il metabolismo anaerobico: la fermentazione. Il metabolismo aerobico: decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa e la sintesi di ATP. (Le reazioni delle principali vie metaboliche sono state affrontate in modo generale, soffermandosi sui passaggi fondamentali e sui principali reagenti e prodotti, senza analizzare nel dettaglio tutte le singole reazioni).

Scienze della terra: Il modello dell'interno della Terra. Informazioni dirette ed indirette. Le onde sismiche longitudinali (P) e trasversali (S). La struttura stratificata della Terra.

La teoria della tettonica delle placche. I margini delle placche. Cenni terremoti e vulcanesimo.

Nelle ultime settimane del mese di maggio sarà svolto un ripasso degli argomenti trattati nel corso dell'anno. Contestualmente verrà sviluppato un percorso di Educazione civica dedicato al tema dell'alimentazione durante il periodo nazista, con particolare riferimento alle condizioni nutrizionali nei campi di concentramento, al razionamento alimentare e al ruolo del cibo come strumento di controllo e disuguaglianza.

**CLASSE: 5 LL**

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

**DOCENTE: BRESCIANI FEDERICO**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo; gli alunni, nel percorso insieme, hanno saputo costruire un ambiente di lavoro sereno, caratterizzato da un buon livello di collaborazione.

Il gruppo, pur con difficoltà, ha saputo mantenere un clima classe positivo e funzionale; gli studenti hanno interiorizzato i valori fondamentali del rispetto reciproco e della tolleranza. Questo clima ha permesso di affrontare spesso con serenità anche i momenti di maggiore carico.

La classe possiede un buon bagaglio, sia in termini di conoscenze che di valori umani, gli alunni hanno acquisito una discreta capacità di fare squadra e il rispetto dimostrato verso l'istituzione scolastica sono abbastanza consolidati nella quotidianità.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici e Oratorio di San Tomaso (Bg) corredato di campo da Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5.

Bergamo Padel Club sito in via Carnovali 86 (Bergamo)

Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom; assegnato ricerche e lavori di approfondimento da effettuare e condividere sulla piattaforma Google Classroom.

Il testo di riferimento è stato: "Educare al movimento" di Fiorini-Bocchi-Coretti-Lovecchio, Marietti scuola.

#### **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse e aperte sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Realizzazione ed esposizione di elaborati multimediali-

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

## **D. Il Programma svolto**

Pratica:

Riscaldamento funzionale e andature coordinative

Test vari: test forza arti superiori (lancio palla medica), test forza arti inferiori (salto in lungo da fermo) test resistenza 1000 mt, test di sprint 30mt

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Padel: Fondamentali tecnici e tattici della disciplina

Salto in alto: Didattica rincorsa, stacco, valicamento e atterraggio.

Esercizi di coordinazione ed equilibrio dinamico mediante funicelle, verticali e capovolte

Pallavolo: (pratica in forma ludica della disciplina).

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.

Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche.

Sport e Totalitarismi: I regimi totalitari e lo sport, lo sport come strumento di propaganda, controllo sociale e rafforzamento del potere.

Sport e Parità di Genere: Differenze di prestazione tra uomo e donna - Il doping e la trasformazione fisiologica del corpo femminile (mascolinizzazione della donna).

Lo sport come strumento di integrazione interculturale: le diverse pratiche sportive nel mondo; come lo sport promuove l'integrazione.

**CLASSE: 5LL**

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: BONANNO ALICE**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Nel complesso la classe ha conseguito in modo sufficiente o più che sufficiente gli obiettivi sopra indicati. In generale, gli studenti hanno acquisito gli strumenti basilari per operare collegamenti interdisciplinari e per la corretta lettura ed interpretazione dell'opera d'arte, una buona parte di loro è capace di elaborare criticamente e in modo autonomo i contenuti; infatti, essa è apparsa, nel corso dell'anno scolastico, interessata all'apprendimento della materia mostrando impegno, partecipazione e costanza nello studio. Una minoranza degli studenti mantiene un esercizio di competenze con sicurezza minore rispetto ai compagni, ma pur sempre soddisfacente. Per quanto riguarda le competenze, la maggior parte della classe è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una sufficiente o buona correttezza formale.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Il lavoro didattico si è configurato nell'attività della lezione frontale e dialogata, sempre accompagnata da mappe concettuali, slide di approfondimento a supporto del libro di testo, infine video esplicativi per facilitare la comprensione e diversificare le modalità di apprendimento. Il percorso formativo si è svolto partendo da una breve descrizione del contesto storico e sociale che dà vita a un determinato movimento artistico, per poi dedicare spazio all'analisi e all'approfondimento dalla poetica dell'artista stesso, per potersi poi infine concentrare sull'analisi di una selezione di opere, scelte tra le più significative, specialmente in relazione al mondo di oggi. Durante l'attività di lavoro sulle opere, i ragazzi sono stati spronati a confrontare artisti, poetiche, opere e a compiere collegamenti interdisciplinari (soprattutto con storia, filosofia e scienze umane). Gli studenti sono inoltre stati stimolati a riflettere su fatti di attualità attraverso la semplice condivisione di idee.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Lo spazio delle lezioni è l'aula. Il testo in adozione è "Nuove prospettive – l'opera d'arte tra storia e metodo. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri" – Volume 3, a cura di Elena Tornaghi, Fabio Cafagna, Sara D'Alessandro Manozzo, edito da Loescher. Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere materiale di approfondimento e presentazioni attraverso la piattaforma di Google Classroom.

#### **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove orali con lo scopo di appurare la capacità di analisi e contestualizzazione di esempi del patrimonio artistico del Novecento. Inoltre, agli studenti sono state fornite possibilità di recupero delle eventuali insufficienze. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, essi sono stati conformi a quelli contenuti nella programmazione per competenze presentati all'inizio dell'anno.

## **D. Il Programma svolto**

Romanticismo: caratteristiche principali; collegamento con l'arte medievale.

F. Goya: Il sonno della ragione genera mostri, pitture "chiare" e pitture "scure" (Saturno che divora un figlio), Il 3 maggio 1808.

Il tema del sublime.

Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Delacroix: La libertà che guida il popolo, confronto con La zattera della Medusa;

Realismo: caratteristiche principali; Courbet, Gli spaccapietre, Funerale a Ornans; H. Daumier: Il vagone di terza classe; serie i Parlamentari.

Expo: Crystal Palace, Tour Eiffel.

Fotografia e giapponismo: nuove tecniche di rappresentazione; Hokusai, La grande onda di Kanagawa.

Manet, Le déjeuner sur l'herbe, Un bar aux Folies-Bergère.

Impressionismo: caratteristiche principali; Monet: La cattedrale di Rouen, Degas: L'assenzio.

Postimpressionismo: Cézanne: Giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire; Van Gogh: I mangiatori di patate, Il caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratto con l'orecchio bendato; Gauguin: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - Eventuali riferimenti al colonialismo nelle sue opere. J. Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles. Il protoespressionismo di Munch: La fanciulla malata, L'urlo.

Divisionismo, Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

Art Nouveau: caratteristiche principali nelle arti applicate; A. Gaudì: Casa Milà e la Sagrada Família. Secessione viennese: Klimt: Giuditta I e II, cenni sul palazzo della Secessione.

Avanguardie: concetto di avanguardia, cambiamenti sociali.

Espressionismo: Matisse, Le bagnanti, La danza; Kirchner: Autoritratto come soldato, Cinque donne per strada; Schiele, L'abbraccio.

Cubismo: fasi cubiste e riferimenti al primitivismo; Picasso: Les Femmes d'Alger, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo: Marinetti, Manifesto del Futurismo; Carrà: Manifestazione interventista; Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, gli "Stati d'animo".

Astrattismo: Kandinskij, Primo acquerello astratto, Composizione VI; Malevic, Quadrato nero su fondo bianco; Costruttivismo: Monumento alla terza internazionale. Mondrian: studio dell'albero, Composizione con nero, rosso, giallo, blu, Composizione 10. Architettura: i cinque punti dell'architettura (Le Corbusier); F.L. Wright: La casa sulla cascata. Cenni sul razionalismo in Italia.

Dadaismo: Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

Metafisica: De Chirico: L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Le muse inquietanti.

Surrealismo: Magritte: Gli amanti, Ceci n'est pas une pipe, L'impero delle luci;

Dali: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.

La nuova oggettività: Georg Grosz "I pilastri della società", "Il funerale. Dedicato a Oskar Panizza".  
Otto Dix "Il venditore di fiammiferi", "Trittico della guerra"

Il ritorno all'ordine in Italia: Gerardo Dottori "Polittico della rivoluzione fascista"; cenni al Gruppo Novecento.

Pop Art, Warhol: Campbell's Soup, serie sulla Sedia elettrica.

L'arte informale e l'Espressionismo Astratto: Jackson Pollock e Action Painting; Lucio Fontana (Concetti spaziali), Alberto Burri (Il grande Cretto), Francis Bacon (Painting 1946, Studio dal ritratto di Papa Innocenzo X di Velázquez).

La Land Art: Christo (Surrounded islands, Floating piers)

L'Arte Povera: Michelangelo Pistoletto (Venere degli stracci)

L'arte Concettuale: Piero Manzoni (Achromes, critica al concetto di autore).

Performance Art e Body Art: Marina Abramovic (Imponderabilia, Balcan Baroque).

Graffitismo, unito al tema di arte e consumo: Banksy.

**CLASSE: 5 LL**

**MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: CASATI FRANCESCO**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha partecipato a un percorso formativo condiviso con altre classi del nostro Istituto. Il gruppo si è presentato fin dall'inizio molto eterogeneo: all'interno convivono sensibilità, interessi e orientamenti personali differenti. Questa diversità non è stata un ostacolo, ma una risorsa che ha permesso di arricchire il dibattito e il confronto quotidiano.

Il lavoro si è concentrato sulla figura della persona umana. Gli studenti hanno approfondito il punto di vista cattolico, imparando a usare la religione come una "chiave di lettura" per capire meglio se stessi e la società in cui vivono. Non si è trattato solo di studiare nozioni, ma di capire come la visione cristiana interpreti la realtà.

Nonostante i diversi punti di partenza, la classe ha compreso che l'etica non è un concetto astratto, ma qualcosa di necessario per crescere e stare bene con gli altri.

#### **A. Impostazione metodologica applicata.**

Il lavoro didattico si è configurato in diversi metodi di apprendimento: dalla lezione frontale con l'ausilio di Personal computer, alla visione di film che potessero introdurre l'argomento affrontato a lezioni di gaming, ruole playing, brain storming e dialogo con gli studenti.

#### **B. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Lo spazio delle lezioni è l'aula, che viene utilizzata nei più svariati modi. Viene utilizzato il personal computer, videoproiettore, uso di quotidiani e riviste; Utilizzo Piattaforma Google con Google Meet, Classroom e Google Calendar

#### **C. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni, oltre a delle riflessioni personali scritte.

#### **D. Il Programma svolto**

1. La Giustizia, percorso storico/biblico e discussione sulla Giustizia ai giorni nostri.
2. Pena Punitiva e Rieducativa
3. Ingiustizia Sociale e economica
4. Ambiente, Rispetto, Relazione e la Chiesa, Dono.

## PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI MATURITA'

- L'O.M. 54 del 26/03/2026 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 26/03/2026 e 27/03/2026 (circolare n. 211) è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 08/05/2026. Le simulazioni di seconda prova sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le presentazioni sui percorsi per la formazione scuola lavoro, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Per quanto riguarda il colloquio, nelle ultime settimane di lezione verranno svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.

# Simulazione Prima prova Esame di Maturità - 08 maggio 2026 - Classi Quinte di Tutti gli Indirizzi di Studio

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A1

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

# Simulazione Prima prova Esame di Maturità - 08 maggio 2026 - Classi Quinte di Tutti gli Indirizzi di Studio

## **PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

## **Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

# Simulazione Prima prova Esame di Maturità - 08 maggio 2026 - Classi Quinte di Tutti gli Indirizzi di Studio

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

### **Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 186

# Simulazione Prima prova Esame di Maturità - 08 maggio 2026 - Classi Quinte di Tutti gli Indirizzi di Studio

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

# Simulazione Prima prova Esame di Maturità - 08 maggio 2026 - Classi Quinte di Tutti gli Indirizzi di Studio

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

## **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

# Simulazione Prima prova Esame di Maturità - 08 maggio 2026 - Classi Quinte di Tutti gli Indirizzi di Studio

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”,  
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

### Il segreto e il tradimento

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l’esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell’importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l’andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

(Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.)

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Tipologia A - Analisi testuale

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione. f) Prova non svolta. g) Prova copiata.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 3 2 1		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b> d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b> d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
INDICATORI SPECIFICI	RISPETTO DEI VINCOLI POSTINELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PERTINENZA ALLA TRACCIA	a) Tutti i vincoli della consegna sono puntualmente rispettati b) I vincoli della consegna sono rispettati <b>c) I vincoli della consegna sono complessivamente rispettati</b> d) I vincoli non sono del tutto rispettati e) Le richieste della consegna non vengono rispettate.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Lo svolgimento denota una perfetta comprensione del testo di cui si sono colti tutti gli snodi tematici e stilistici b) Lo svolgimento denota una discreta comprensione del testo di cui si sono colti i fondamentali snodi tematici e stilistici <b>c) Lo svolgimento rivela una sufficiente comprensione complessiva</b> d) Lo svolgimento denota una limitata e/o superficiale comprensione del testo e) Il senso complessivo del testo non è stato compreso.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		

PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è puntuale, esaustiva e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata <b>c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b> d) L'analisi risulta piuttosto superficiale ed imprecisa e) L'analisi è frammentaria e/o scorretta negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) Interpretazione corretta e articolata, adeguatamente ed ampiamente motivata b) Interpretazione corretta, adeguatamente motivata <b>c) Interpretazione accettabile, nel complesso corretta ma non approfondita</b> d) Interpretazione superficiale ed imprecisa e) Interpretazione lacunosa e/o talvolta scorretta.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		

\* Nel rispetto dei vincoli della consegna rientra anche la pertinenza del tema alla traccia e il rispetto delle caratteristiche proprie della tipologia testuale

### Tipologia B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
2. LINGUA					
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b> d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
3. CULTURA					
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b> d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		

INDICATORI SPECIFICI	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<p>a) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con sicurezza e puntualità</p> <p>b) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state correttamente individuate</p> <p><b>c) Sono state individuate la tesi e/o le argomentazioni presenti, seppur con qualche imprecisione</b></p> <p>d) La tesi e le argomentazioni sono state parzialmente individuate e) Il senso del testo non è stato colto</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p><b>6</b></p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>		
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<p>a) Argomentazioni rigorose e uso dei connettivi appropriato e sicuro</p> <p>b) Argomentazioni pertinenti, uso dei connettivi corretto</p> <p><b>c) Argomentazioni sufficienti, uso dei connettivi globalmente corretto</b></p> <p>d) Argomentazioni superficiali e generiche, non motivate, uso dei connettivi non sempre adeguati e/o inappropriati</p> <p>e) Argomentazioni limitate, uso improprio dei connettivi</p>	<p>14-15</p> <p>10-13</p> <p><b>9</b></p> <p>4-8</p> <p>1-3</p>		
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<p>a) I riferimenti denotano un solido, approfondito bagaglio culturale</p> <p>b) I riferimenti culturali sono corretti</p> <p><b>c) Le argomentazioni rivelano un sufficiente bagaglio culturale</b></p> <p>d) Preparazione culturale limitata e frammentaria</p> <p>e) Preparazione culturale carente e inadeguata a sostenere l'argomentazione.</p>	<p>14-15</p> <p>10-13</p> <p><b>9</b></p> <p>4-8</p> <p>1-3</p>		

### Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p><b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b></p> <p>d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione</p> <p>e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p><b>6</b></p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi</p> <p>b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b></p> <p>d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti</p> <p>e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p><b>6</b></p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</p> <p>b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico</p> <p><b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b></p> <p>d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo</p> <p>e) Lessico povero e non appropriato.</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p><b>6</b></p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b></p> <p>d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura</p> <p>e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p><b>6</b></p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi, b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati</p> <p><b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b></p> <p>d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi</p> <p>e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p><b>6</b></p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>		

	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
INDICATORI SPECIFICI	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE *	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione adeguati <b>c) Il testo è accettabile, il titolo e la paragrafazione globalmente adeguati</b> d) Il testo non è del tutto pertinente alla traccia, il titolo e la paragrafazione sono parzialmente appropriati e) Il testo non è pertinente alla traccia.	12-13 9-11 <b>8</b> 4-7  1-3		
	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è puntuale, organizzata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare <b>c) L'esposizione è globalmente fluida e chiara</b> d) L'esposizione è poco chiara e a tratti incoerente e) L'esposizione è disordinata, frammentaria e incoerente.	12-13 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono numerosi, ampi e articolati b) I riferimenti culturali sono corretti <b>c) I riferimenti dimostrano un sufficiente bagaglio culturale</b> d) I riferimenti culturali sono imprecisi e frammentari e) Il bagaglio culturale è scarso.	13-14 9-12 <b>8</b> 4-7 1-3		

\* Nel rispetto dei vincoli della consegna rientra anche il rispetto delle caratteristiche proprie della tipologia testuale

Tabella di conversione

<b>Centesimi : Ventesimi</b>	<b>100 : 20</b>	<b>95 : 19</b>	<b>90 : 18</b>	<b>85 : 17</b>	<b>80 : 16</b>	<b>75 : 15</b>	<b>70 : 14</b>	<b>65 : 13</b>	<b>60 : 12</b>	<b>55 : 11</b>
<b>Quindicesimi</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13,5</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>10,5</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
<b>Decimi</b>	<b>10</b>	<b>9,5</b>	<b>9</b>	<b>8,5</b>	<b>8</b>	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6,5</b>	<b>6</b>	<b>5,5</b>
<b>Centesimi Ventesimi</b>	<b>50 : 10</b>	<b>45 : 9</b>	<b>40 : 8</b>	<b>35 : 7</b>	<b>30 : 6</b>	<b>25 : 5</b>	<b>20 : 4</b>	<b>15 : 3</b>	<b>10 : 2</b>	
<b>Quindicesimi</b>	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1,5 - 1</b>	
<b>Decimi</b>	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3,5</b>	<b>3</b>	<b>2,5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**QUESTION A**

*Read the following text.*

Cross-legged in the examining-chair in Doc Vickerson's office, a boy was reading "Gray's Anatomy." His name was Martin Arrowsmith, of Elk Mills, in the state of Winnemac. There was a suspicion in Elk Mills - now, in 1897, a dowdy red-brick village, smelling of apples - that this brown-leather adjustable seat which Doc Vickerson used for minor operations, for the infrequent pulling of teeth and for highly frequent naps, had begun life as a barber's chair. There was also a belief that its proprietor must once have been called Doctor Vickerson, but for years he had been only The Doc, and he was scurrier and much less adjustable than the chair.

Martin was the son of J. J. Arrowsmith, who conducted the New York Clothing Bazaar. By sheer brass and obstinacy he had, at fourteen, become the unofficial, also decidedly unpaid, assistant to the Doc, and while the Doc was on a country call he took charge - though what there was to take charge of, no one could ever make out. He was a slender boy, not very tall; his hair and restless eyes were black, his skin unusually white, and the contrast gave him an air of passionate variability. The squareness of his head and a reasonable breadth of shoulders saved him from any appearance of effeminacy or of that querulous timidity which artistic young gentlemen call Sensitiveness. When he lifted his head to listen, his right eyebrow, slightly higher than the left, rose and quivered in his characteristic expression of energy, of independence, and a hint that he could fight, a look of impertinent inquiry which had been known to annoy his teachers and the Sunday School superintendent.

Martin was, like most inhabitants of Elk Mills before the Slavo-Italian immigration, a Typical Pure-bred Anglo-Saxon American, which means that he was a union of German, French, Scotch, Irish, perhaps a little Spanish, conceivably a little of the strains lumped together as "Jewish," and a great deal of English, which is itself a combination of primitive Briton, Celt, Phoenician, Roman, German, Dane, and Swede.

It is not certain that, in attaching himself to Doc Vickerson, Martin was entirely and edifyingly controlled by a desire to become a Great Healer. He did awe his Gang by bandaging stone-bruises, dissecting

squirrels, and explaining the astounding and secret matters to be discovered at the back of the physiology, but he was not completely free from an ambition to command such glory among them as was enjoyed by the son of the Episcopalian minister, who could smoke an entire cigar without becoming sick. Yet this afternoon he read steadily at the section on the lymphatic system, and he muttered the long and perfectly incomprehensible words in a hum which made drowsier the dusty room. It was the central room of the three occupied by Doc Vickerson, facing on Main Street above the New York Clothing Bazaar. On one side of it was the foul waiting-room, on the other, the Doc's bedroom. He was an aged widower; for what he called "female fixings" he cared nothing. The bedroom with its tottering bureau and its cot of frowsy blankets was cleaned only by Martin, in not very frequent attacks of sanitation. This central room was at once business office, consultation-room, operating-theater, living-room, poker den, and warehouse for guns and fishing tackle. Against a brown plaster wall was a cabinet of zoological collections and medical curiosities, and beside it the most dreadful and fascinating object known to the boy-world of Elk Mills - a skeleton with one gaunt gold tooth. On evenings when the Doc was away, Martin would acquire prestige among the trembling Gang by leading them into the unutterable darkness and scratching a sulfur match on the skeleton's jaw.

(625 words)

Lewis Sinclair, *Arrowsmith*

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1 Doc Vickerson's chair was considered a piece of modern medical equipment, and it was used solely for medical purposes.
- 2 Martin's appearance was often described as delicate, with a refined and sensitive demeanor.
- 3 Martin's ability to explain complex medical terms and dissect animals made him the most respected member of his group of friends.
- 4 The Doc's bedroom was well-kept and reflected his meticulous nature.
- 5 The skeleton in Doc Vickerson's office both fascinated and terrified the local children.

Statement	TRUE	FALSE	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 6 How would you describe the atmosphere in Doc Vickerson's office? What words or details from the text help to create this mood?
- 7 What does the description of Martin's heritage reveal about his background?
- 8 How does Martin's role as the Doc's assistant, despite being unpaid and often having little to do, reflect his attitude toward the Doc and his environment?

**QUESTION B**

*Read the following text.*

**CARVING THE PAST, SHAPING THE FUTURE: PRESERVING YORK MINSTER'S LEGACY**

On a damp morning in York, schoolchildren visiting the famous York Minster cathedral were drawn not to its towering Gothic architecture but to a strange stone creature near the stonemason's yard. The newly carved grotesque, weighing nearly half a ton, clutched its head in horror as a frog leapt from its mouth. This dramatic figure was crafted to replace a centuries-old statue eroded by time.

Grotesques, like gargoyles, have long adorned cathedrals, though only gargoyles serve as water spouts. The new carving was created by stonemason Daniel Harper, who spent 15 weeks sculpting it from local limestone. He aimed to replicate the original, though its features were too worn to confirm details like the frog. To ensure accuracy, Harper and his team used modern technology, including 3D imaging and polyurethane models, before finalizing the design. Inspired by medieval art, Harper chose a theme of good versus evil: the frog symbolizes demons, while the fish in the creature's other hand represents Christianity.

Restoring such intricate carvings requires both technical skill and creative interpretation. "We try to replace like for like," Harper explained, "but sometimes the original is so worn that we have to make an educated guess." He admitted that the old grotesque was so weathered that he couldn't be sure about the details. "You could just about see the hand raised to its head," he said, "but the rest? That was mostly imagination and research."

York Minster's stonemasons balance tradition with innovation. For over 200 years, the cathedral's stonemason's yard has been essential for ongoing repairs, with scaffolding on a century-long cycle. Today, restoration methods incorporate digital tools such as laser scanners and computer-controlled stone saws. In 2024, the cathedral opened Heritage Craft and Restoration Centre, a £15 million facility supporting these evolving techniques.

Despite advancements in technology, traditional craftsmanship remains at the heart of their work. Every piece, including a recently completed two-ton statue of Queen Elizabeth II, is still finished by hand with a mallet and chisel. "It's a big step into the future for us," said Alex Monroe, director of restoration, "but we'll never abandon our roots. Every piece we make will always be touched by human hands." The combination of ancient methods and modern tools ensures York Minster's architectural heritage will endure for generations, with many more grotesques and sculptures yet to rise from the mason's yard.

(396 words)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1 Why did the children find the statue more fascinating than the cathedral itself?

- A Its exaggerated expression and strange design captured their attention.
- B It was much older than the cathedral and had a mysterious history.
- C The teachers had told them an interesting legend about the statue.
- D It had been recently discovered and was unlike anything seen before.

2 Based on the description of the statue and its role in architecture, what is the most likely meaning of "grotesque"?

- A A piece of modern artwork created using advanced tools.
- B A statue representing historical figures in realistic detail.
- C A sacred symbol placed on religious buildings for protection.
- D A decorative carving with a distorted or exaggerated appearance.

3 What challenge do restorers face when replacing ancient sculptures?

- A Finding the original artist's notes to follow the same vision.
- B Deciding how much to rely on creativity when features are worn away.
- C Using modern machinery without damaging fragile historic pieces.
- D Choosing materials that match the changing climate conditions.

4 How does the opening of the Heritage Craft and Restoration Centre reflect a shift in conservation methods?

- A It prioritizes automation, reducing the need for skilled artisans.
- B It signals the decline of traditional stonework in favor of digital techniques.
- C It integrates modern technology while maintaining historical craftsmanship.
- D It focuses on training new sculptors for non-religious commissions.

5 What is the underlying message in the statement, "Every piece we make will always be touched by human hands"?

- A Artisans should reject modern technology in favor of ancient techniques.
- B The human element in craftsmanship remains essential despite innovation.
- C Machine-made sculptures will eventually replace hand-carved ones.
- D Future restoration work will rely entirely on digital models and automation.

---

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6 Why do you think the stonemasons chose to replace the original statue with a nearly identical version instead of designing something new?

7 What does the balance between traditional craftsmanship and modern technology in the restoration process suggest about how heritage sites are maintained today?

## **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B.*

### **TASK A**

*“Activism works. So what I’m telling you to do now, is to act. Because no one is too small to make a difference.” (Greta Thunberg, Swedish climate change activist).*

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

### **TASK B**

According to the Universal Declaration of Human Rights *“everyone has the right to freedom of opinion and expression; this right includes freedom to hold opinions without interference and to seek, receive and impart information and ideas through any media and regardless of frontiers”*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the importance of the freedom of speech in democratic societies.

Write your article in about 300 words.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

## SIMULAZIONE 1

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** LICEO LINGUISTICO

**Prova scritta di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

## PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

## TEXT 1

*Read the text and answer the questions below.*

And after all the weather was ideal. They could not have had a more perfect day for a garden-party if they had ordered it. Windless, warm, the sky without a cloud. Only the blue was veiled with a haze of light gold, as it is sometimes in early summer. The gardener had been up since dawn, mowing the lawns and sweeping them, until the grass and the dark flat rosettes where the daisy plants had been seemed to shine. As for the  
5 roses, you could not help feeling they understood that roses are the only flowers that impress people at garden-parties; the only flowers that everybody is certain of knowing. Hundreds, yes, literally hundreds, had come out in a single night; the green bushes bowed down as though they had been visited by archangels.

Breakfast was not yet over before the men came to put up the marquee. "Where do you want the marquee put, mother?"

10 "My dear child, it's no use asking me. I'm determined to leave everything to you children this year. Forget I am your mother. Treat me as an honoured guest."

But Meg could not possibly go and supervise the men. She had washed her hair before breakfast, and she sat drinking her coffee in a green turban, with a dark wet curl stamped on each cheek. Jose, the butterfly, always came down in a silk petticoat and a kimono jacket.

15 "You'll have to go, Laura; you're the artistic one."

Away Laura flew, still holding her piece of bread-and-butter. It's so delicious to have an excuse for eating out of doors, and besides, she loved having to arrange things; she always felt she could do it so much better than anybody else.

20 Four men in their shirt-sleeves stood grouped together on the garden path. They carried staves covered with rolls of canvas, and they had big tool-bags slung on their backs. They looked impressive. Laura wished now that she had not got the bread-and-butter, but there was nowhere to put it, and she couldn't possibly throw it away. She blushed and tried to look severe and even a little bit short-sighted as she came up to them.

"Good morning," she said, copying her mother's voice. But that sounded so fearfully affected that she was ashamed, and stammered like a little girl, "Oh—er—have you come—is it about the marquee?"

25 "That's right, miss," said the tallest of the men, a lanky, freckled fellow, and he shifted his tool-bag, knocked back his straw hat and smiled down at her. "That's about it."

His smile was so easy, so friendly that Laura recovered. What nice eyes he had, small, but such a dark blue! And now she looked at the others, they were smiling too. "Cheer up, we won't bite," their smile seemed to

SIMULAZIONE 1

30 say. How very nice workmen were! And what a beautiful morning! She mustn't mention the morning; she must be business-like. The marquee.

"Well, what about the lily-lawn? Would that do?"

And she pointed to the lily-lawn with the hand that didn't hold the bread-and-butter. They turned, they stared in the direction. A little fat chap thrust out his under-lip, and the tall fellow frowned.

35 "I don't fancy it," said he. "Not conspicuous enough. You see, with a thing like a marquee," and he turned to Laura in his easy way, "you want to put it somewhere where it'll give you a bang slap in the eye, if you follow me."

Laura's upbringing made her wonder for a moment whether it was quite respectful of a workman to talk to her of bangs slap in the eye. But she did quite follow him.

(609 words)

(From: Katherine Mansfield, *The Garden Party and Other Stories*, Constable & Co., Ltd, 1922)

*Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.*

1. The scene is set on a summer afternoon.

T  F  NS

2. The family's gardener manicures the grounds in preparation for the garden-party later that day.

T  F  NS

3. Meg and Laura are sisters.

T  F  NS

4. Jose is Laura's brother.

T  F  NS

5. Laura's birthday is the occasion for the garden party.

T  F  NS

6. Laura's proposal about where to put the marquee is accepted by the workmen.

T  F  NS

SIMULAZIONE 1

7. Laura looked like her mother.

T  F  NS

*Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.*

1. How would you describe the personality of Laura's mother?
2. What happens when Laura tries to imitate her mother when dealing with the unfamiliar men? What does it suggest to you about Laura's personality?
3. How does the conversation between Laura and the workmen illustrate the theme of class division?

**TEXT 2**

*Read the text and answer the questions below.*

As more people live longer lives and fertility rates drop, populations age. This has a ripple effect through healthcare, finance, housing, education and recreation as the older generation, who are living much longer post-retirement, control a greater share of the wealth. In addition, this results in pressures to control age-related entitlements which is in tension with a demand for investments in education, infrastructure and health care. Coupled with aging populations is a rising millennial generation with divergent consumption and work behaviors.

The global economy has passed an important demographic threshold: dependency ratios - the ratio of non-working age population to working age population - have begun to rise after nearly half a century of declines. With labor inputs slowing in advanced economies, the importance of productivity in driving overall growth and policy in boosting labour force participation has increased. This is especially true in the US where prime-aged women and particularly men have been withdrawing from the labor market over a long period.

Countries are coming under fiscal pressure to control age-related entitlements which could draw resources away from education, R&D and infrastructure, especially as older households vote more actively than younger cohorts.

How an aging population chooses to put its purchasing power to work will have a significant impact on the fortunes of different industries and occupations. This is likely to benefit not only healthcare, finance and housing but also recreation and education which have traditionally catered to the young.

SIMULAZIONE 1

20 Millennials - the cohort born between 1980 and 2000 - are poised to grow in influence as they inherit the assets of their parents. They are the first group to come of age after the arrival of digital technology, bringing with them heightened expectations of immediacy, participation and transparency. At the same time many became economically active in the shadow of the Great Recession which may have tempered attitudes to risk and confidence in major institutions. As a result, this group exhibits quite different consumption and work behaviors compared with previous generations.

(333 words)

(From: <https://futureskills.pearson.com/research/#/trends/demographic-change>)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. The increase in the number of elderly people in a population is leading to a decrease in the number of people who are working.

T  F  NS

2. Both boomers and millennials have consumption and work behaviors that differ from those of previous generations.

T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

1. How is the rise in dependency ratios affecting the global economy? Why is productivity becoming increasingly important in this context?
2. What factors have contributed to the way Millennials behave as workers and consumers?

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

**A.** *“Success in creating AI would be the biggest event in human history. Unfortunately, it might also be the last, unless we learn how to avoid the risks.”* – Stephen Hawking

Many people argue that there should be some regulatory controls, at national and international levels, just to make sure we address, individually and collectively, moral and ethical issues raised by cutting-edge research in artificial intelligence. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

SIMULAZIONE 1

---

**B.** *“The purpose of life is to live it, to taste experience to the utmost, to reach out eagerly and without fear for newer and richer experience”* – Eleanor Roosevelt

You are at the end of an important time in your life. It's a time when you start planning your own future. Discuss the quotation in a 300-word essay relating it to your personal experience and your vision of the future.

## Griglia di valutazione Liceo Linguistico

Candidato: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Lingua straniera: Inglese

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>		
<b>PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	<b>Question A</b>	<b>Question B</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature , i dettagli rilevanti e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso in modo parziale i contenuti e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>	<b>2</b>
Dimostra una scarsa comprensione del testo e di aver decodificato i contenuti in maniera inesatta e frammentaria, accenna qualche risposta evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni personali significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera parziale, inappropriata, con molte inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera inesatta e inappropriata, con moltissime lacune, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PART 2 – WRITTEN PRODUCTION</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Task A</b>	<b>Task B</b>
Dimostra padronanza delle indicazioni legate alla consegna. Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Utilizza le indicazioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate con discreti spunti personali e culturali.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>

Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza e linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	<b>3</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	<b>2</b>
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare gravi e ricorrenti errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	<b>1</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...÷2=</b>	<b>..... / 20</b>

## TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio, espresso in ventesimo, è convertito in decimi sulla base della tabella 3 ( seconda prova), di cui all'all. C dell'O.M. num. 65 del 14/03/2022.

Punteggio in base 20

Punteggio in base 10

1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10